Alimos
ALIMENTA LA SALUTE

PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Rassegna stampa

Educational Tour

18-19-20 settembre 2015
25-26-27 settembre 2015
02-03-04 ottobre 2015

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Umbria
ASSE LEADER
Associazione GAL Ternano

Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 – GAL TERNANO - Area Omogenea Ternano Narnese Amerino
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: *L'Europa investe nelle zone rurali*

Educational Tour, tre weekend per scoprire il territorio ternano a 360 gradi

Oltre 60 operatori della comunicazione e del turismo alla scoperta della provincia di Terni grazie ad un progetto del GAL Ternano organizzato con la collaborazione di Alimos Alimenta la Salute

Terni, giovedì 24 settembre 2015 – È in programma questo fine settimana il secondo appuntamento del progetto promosso dal **Gal Ternano** e organizzato con la collaborazione di Alimos, cooperativa impegnata da oltre 40 anni in progetti di valorizzazione del territorio, educazione alimentare e agro-ambientale. Iniziato lo scorso 18 settembre, il progetto consiste in tre educational tour rivolti a operatori del settore comunicazione, turismo ed enogastronomia con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'offerta turistica integrata del territorio ternano.

Nel corso di tre weekend consecutivi più di 60 tra giornalisti, blogger e tour operator selezionati, avranno l'occasione di godere in prima persona delle **eccellenze del territorio a livello di natura, sapori, paesaggi e tradizioni**: un percorso eterogeneo che punta a mettere in evidenza non soltanto le realtà più rinomate, ma anche quelle solitamente meno pubblicizzate sui canali mainstream.

Iniziative e appuntamenti ad hoc sono stati fissati nella maggior parte dei comuni ricadenti all'interno del territorio del GAL, integrando le visite con le numerose manifestazioni medievali presenti nel territorio Ternano come **LA CORSA ALL'ANELLO** di Narni, **IL PALIO DEI COLOMBI** di Amelia e **LA GIOSTRA DELL'ARME** di San Gemini che si tiene in questo fine settimana (25-27 settembre 2015). L'ultimo educational tour è previsto il 2-3-4 ottobre e si concluderà con un'esibizione folcloristica. Ad ogni attività viene data visibilità sui diversi canali social dei partecipanti (facebook, twitter ecc..), il cui percorso è possibile seguire costantemente tramite la chiave **#TerniToLove.**

I tre educational tour sono promossi dal GAL Ternano nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - ASSE IV - Piano di Sviluppo Locale Area Omogenea Ternano – Narnese - Amerino 2007 – 2013 - MISURA 421: Cooperazione interterritoriale e transnazionale.

A proposito del Gal Ternano

Il Gruppo di Azione Locale "Associazione GAL Ternano" opera in Umbria nell'area "Ternano Narnese Amerino" dall'agosto 2000 con l'obiettivo di sostenere e promuovere lo sviluppo socio-economico e territoriale dell'area, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati. Il territorio del GAL coincide con quello dei seguenti venti comuni della provincia di Terni: Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Baschi, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, Sangemini, Stroncone, Terni. L'intera superficie (1.162 Kmq) rappresenta il 13.74% di quella regionale (8.456 Kmq).

Per ufficio stampa Gianluca Montante T +39.347.078.41.24 - email: comunicazione@alimos.it

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Umbria
ASSE LEADER
Associazione GAL Ternano

Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 – GAL TERNANO - Area Omogenea Ternano Narnese Amerino
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: *L'Europa investe nelle zone rurali*

Grande successo per l'Educational Tour organizzato dal GAL Ternano

Nove giorni di visite riservate a operatori nazionali e internazionali della comunicazione per promuovere il turismo culturale, naturalistico ed enogastronomico in provincia di Terni

Terni, lunedì 5 ottobre 2015 – Si è svolto lo scorso fine settimana l'ultimo appuntamento del progetto promosso dal **Gal Ternano** volto alla valorizzazione del territorio dei venti comuni ternani (Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Baschi, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, Sangemini, Stroncone, Terni) che ne fanno parte.

Oltre 60 tra giornalisti, blogger e tour operator selezionati, hanno avuto l'opportunità di godere in prima persona delle **eccellenze del territorio a livello di natura, sapori, paesaggi e tradizioni**: un percorso eterogeneo che ha messo in evidenza realtà turistiche già consolidate ed altre attualmente meno battute. Tutte le amministrazioni comunali dei singoli comuni, infatti, hanno sfruttato la possibilità messa a disposizione, accogliendo i prestigiosi partecipanti in location sempre suggestive nelle quali hanno posto all'attenzione le variegate attività in programma nei diversi territori.

I tre educational tour sono stati promossi dal GAL Ternano nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - ASSE IV - Piano di Sviluppo Locale Area Omogenea Ternano – Narnese - Amerino 2007 – 2013 - MISURA 421: Cooperazione interterritoriale e transnazionale.

A proposito del Gal Ternano

Il Gruppo di Azione Locale "Associazione GAL Ternano" opera in Umbria nell'area "Ternano Narnese Amerino" dall'agosto 2000 con l'obiettivo di sostenere e promuovere lo sviluppo socio-economico e territoriale dell'area, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati. Il territorio del GAL coincide con quello dei seguenti venti comuni della provincia di Terni: Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Baschi, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, Sangemini, Stroncone, Terni. L'intera superficie (1.162 Kmq) rappresenta il 13.74% di quella regionale (8.456 Kmq).

Per ufficio stampa Gianluca Montante T +39.347.078.41.24 - email: comunicazione@alimos.it

Brochure Alimos

Scarica la brochure di Alimos in formato PDF

Video

Guarda il video "Alimos Alimenta la Salute"

Educational Tour, tre weekend per scoprire il territorio ternano a 360 gradi

Inizia questo fine settimana il progetto promosso dal Gal Ternano e organizzato con la collaborazione di Alimos, cooperativa impegnata da oltre 40 anni in progetti di valorizzazione del territorio, educazione alimentare e agro-ambientale. Si tratta di tre educational tour rivolti a operatori del settore comunicazione, turismo ed enogastronomia con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'offerta turistica integrata del territorio ternano.

Nel corso di tre weekend consecutivi più di 60 tra giornalisti, blogger e tour operator selezionati, avranno l'occasione di godere in prima persona delle eccellenze del territorio a livello di natura, sapori, paesaggi e tradizioni: un percorso eterogeno che punta a mettere in evidenza non soltanto le realtà più rinomate, ma anche quelle solitamente meno pubblicizzate sui canali mainstream.

Iniziative e appuntamenti ad hoc sono stati fissati nella maggior parte dei comuni ricadenti all'interno del territorio GAL, integrando le visite con attività già in programma nelle diverse realtà come, ad esempio, la Giostra dell'Arme di San Gemini, fulcro dell'educational tour in programma il prossimo fine settimana (dal 25 al 27 settembre). L'ultimo educational tour, invece, è previsto il 2-3-4 ottobre e si concluderà con un'esibizione folcloristica a cura dell'Associazione culturale Diversa-Mente.

I tre educational tour sono promossi dal GAL Ternano nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - ASSE IV - Piano di Sviluppo Locale Area Omogenea Ternano – Narnese - Amerino 2007 – 2013 - MISURA 421: Cooperazione interterritoriale e transnazionale.

http://www.alimos.it/it/news-alimos/2932-educational-tour-tre-weekend-per-scoprire-il-territorio-ternano-a-360-gradi.html

ConcaTernanaOggi
Gruppo Editoriale UmbriaJournal

Grande successo per l'Educational Tour organizzato dal GAL Ternano

ottobre 21, 2015 10:38 am

Grande successo per l'Educational Tour organizzato dal GAL Ternano

Nove giorni di visite riservate a operatori nazionali e internazionali della comunicazione per promuovere il turismo culturale, naturalistico ed enogastronomico in provincia di Terni . Si è concluso con un grande successo di partecipazione il progetto promosso dal Gal Ternano volto alla valorizzazione del territorio dei venti comuni ternani (Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Baschi, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, Sangemini, Stroncone, Terni) che ne fanno parte.
Oltre 60 tra giornalisti, blogger e tour operator selezionati, hanno avuto l'opportunità di godere in prima persona delle eccellenze del territorio a livello di natura, sapori, paesaggi e tradizioni: un percorso eterogeneo che ha messo in evidenza realtà turistiche già consolidate ed altre attualmente meno battute. Tutte le amministrazioni comunali dei singoli comuni, infatti, hanno sfruttato la possibilità messa a disposizione, accogliendo i prestigiosi partecipanti in location sempre suggestive nelle quali hanno posto all'attenzione le variegate attività in programma nei diversi territori.

> *I tre educational tour sono stati promossi dal GAL Ternano nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 – ASSE IV – Piano di Sviluppo Locale Area Omogenea Ternano – Narnese – Amerino 2007 – 2013 – MISURA 421: Cooperazione interterritoriale e transnazionale.*

http://www.concaternanaoggi.it/terni/grande-successo-per-leducational-tour-organizzato-dal-gal-ternano-8826/

Grande successo per l'Educational Tour organizzato dal GAL Ternano

ottobre 21, 2015 10:38 am

A proposito del Gal Ternano Il Gruppo di Azione Locale "Associazione GAL Ternano" opera in Umbria nell'area "Ternano Narnese Amerino" dall'agosto 2000 con l'obiettivo di sostenere e promuovere lo sviluppo socio-economico e territoriale dell'area, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati. Il territorio del GAL coincide con quello dei seguenti venti comuni della provincia di Terni: Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Baschi, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, Sangemini, Stroncone, Terni. L'intera superficie (1.162 Kmq) rappresenta il 13.74% di quella regionale (8.456 Kmq).

GAL Ternano

http://www.concaternanaoggi.it/terni/grande-successo-per-leducational-tour-organizzato-dal-gal-ternano-8826/

Italia a Tavola

Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e ospitalità
Giovedì 08 Ottobre 2015 | aggiornato alle 13:04 | 39936 articoli in archivio

SALUTE 07 Ottobre 2015 15:50

Creme di bellezza a base di tartufo L'ultima frontiera della cosmetica

La collezione della "Truffle Therapy", dalla delicata profumazione, comprende bagno doccia esfoliante e rigenerante, trattamento ultra idratante per il corpo, olio corpo ultra ricco, siero viso e crema viso

di Piera Genta

La stagione di raccolta del tartufo bianco d'Alba è iniziata, ma ci vorrà ancora qualche giorno per trovare in vendita la linea di bellezza a base di Tuber Melanosporum, cioè tartufo nero di Norcia, ideata dalla Skin&Co, una azienda italiana con sede a New York.

http://www.italiaatavola.net/salute/salute/2015/10/7/creme-bellezza-base-tartufo-ultima-frontiera-cosmetica/41455

Italia a Tavola
Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e ospitalità
Giovedì 08 Ottobre 2015 | aggiornato alle 13:04 | 39936 articoli in archivio

Non una novità di questi anni, ma una formulazione nata dall'intuizione della nonna del fondatore che a Montecastrilli, in Umbria, provincia di Terni ha iniziato prima degli anni Cinquanta a realizzare oli per uso personale con i tartufi che si raccoglievano nelle vicinanze - racconta Giuseppina Balestra, sorella del fondatore della Skin&Co e proprietaria della Sabatino tartufi, azienda che esporta il prezioso fungo in tutto il mondo dal 1911. Il tartufo bianco più grande al mondo (1chilo ed 89 grammi) venduto all'asta a dicembre del 2014 era stato trovato proprio da loro.

Solo nel 2008 Gabriel Sabatino in collaborazione con alcuni centri di cosmetologia di università italiane e straniere basandosi sul materiale lasciato dalla nonna ha iniziato ad approfondire l'utilizzo dell'estratto di tartufo nelle creme di bellezza per recuperare una tradizione di famiglia. Gli studi hanno portato alla scoperta che il tartufo è ricco di antiossidanti capaci di risolvere alcuni danni della pelle, ha un effetto schiarente ed anti macchia ed è in grado di agire sulle cellule frenando l'aging. A luglio 2013 la Skin & Co. ha vinto negli Usa il premio "Discover Beauty" per l'innovazione prodotto.

La collezione della Truffle Therapy, dalla delicata profumazione, comprende bagno doccia esfoliante e rigenerante, trattamento ultra idratante per il corpo, olio corpo ultra ricco, siero viso e crema viso. Tutti privi di solfati, parabeni e olii minerali e arricchiti con altre sostanze naturali come il burro di Karité, il rosmarino e l'estratto di echinacea.

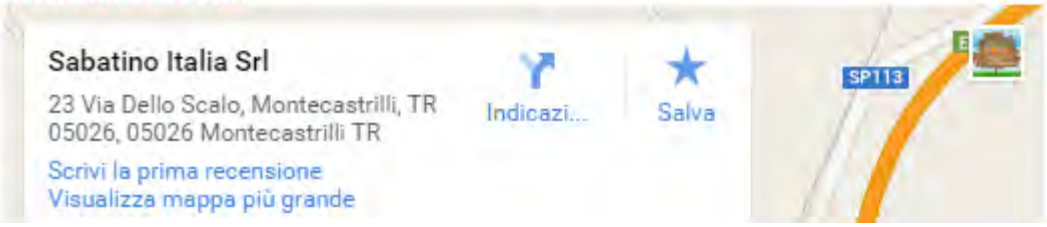
http://www.italiaatavola.net/salute/salute/2015/10/7/creme-bellezza-base-tartufo-ultima-frontiera-cosmetica/41455

Italia a Tavola
Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e ospitalità
Giovedì 08 Ottobre 2015 | aggiornato alle **13:04** | **39936** articoli in archivio

La collezione della Truffle Therapy, dalla delicata profumazione, comprende bagno doccia esfoliante e rigenerante, trattamento ultra idratante per il corpo, olio corpo ultra ricco, siero viso e crema viso. Tutti privi di solfati, parabeni e olii minerali e arricchiti con altre sostanze naturali come il burro di Karité, il rosmarino e l'estratto di echinacea.

A questa linea di prodotto si affianca quella a base di arance di Sicilia ed una con rosmarino e verbena. Vengono venduti sia nelle versioni da viaggio sia in quelle standard e dal 2014 sono distribuiti soprattutto negli Stati Uniti dove stanno riscuotendo un notevole successo, tanto che la seguitissima conduttrice televisiva Oprah Winfrey li ha inseriti nella sua lista dei desideri; in Asia (Hong Kong, Corea del Sud, Giappone), nel Regno Unito, in Germania, in Francia e in Nord Europa sia nei department store che tramite il Qvc Shopping Channel ed Amazon; in Italia saranno reperibili nelle farmacia e nelle profumerie.

Skin&co Italia
Via dello Scalo 23 - 05026 Montecastrilli (Tr)
Tel 0744/940187
www.skinandco.it



http://www.italiaatavola.net/salute/salute/2015/10/7/creme-bellezza-base-tartufo-ultima-frontiera-cosmetica/41455

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

UMBRIA Educational Tour, tre weekend per scoprire il territorio ternano a 360 gradi con il progetto del Gal

Dettagli
Pubblicato: 24 Settembre 2015

(TurismoItaliaNews) È in programma questo fine settimana il secondo appuntamento del progetto promosso dal Gal Ternano e organizzato con la collaborazione di Alimos, cooperativa impegnata da oltre 40 anni in progetti di valorizzazione del territorio, educazione alimentare e agro-ambientale. Iniziato lo scorso 18 settembre, il progetto consiste in tre educational tour rivolti a operatori del settore comunicazione, turismo ed enogastronomia con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'offerta turistica integrata del territorio ternano.

Nel corso di tre weekend consecutivi più di 60 tra giornalisti, blogger e tour operator selezionati, avranno l'occasione di godere in prima persona delle eccellenze del territorio a livello di natura, sapori, paesaggi e tradizioni: un percorso eterogeneo che punta a mettere in evidenza non soltanto le realtà più rinomate, ma anche quelle solitamente meno pubblicizzate sui canali mainstream.

http://www.turismoitalianews.it/notizie/ultime/umbria-educational-tour,-tre-weekend-per-scoprire-il-territorio-ternano-a-360-gradi-con-il-progetto-del-gal

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Una scorcio di Narni

Iniziative e appuntamenti ad hoc sono stati fissati nella maggior parte dei comuni ricadenti all'interno del territorio del Gal, integrando le visite con le numerose manifestazioni medievali presenti nel territorio Ternano come la Corsa all'anello di Narni, il Palio dei Colombi di Amelia e la Giostra dell'Arme di San Gemini che si tiene in questo fine settimana (25-27 settembre 2015). L'ultimo educational tour è previsto il 2-3-4 ottobre e si concluderà con un'esibizione folcloristica. Ad ogni attività viene data visibilità sui diversi canali social dei partecipanti (facebook, twitter...), il cui percorso è possibile seguire costantemente tramite la chiave #TerniToLove.

I tre educational tour sono promossi dal Gal Ternano nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - Asse IV - Piano di Sviluppo Locale Area Omogenea Ternano – Narnese - Amerino 2007 – 2013 - Misura 421: Cooperazione interterritoriale e transnazionale.

http://www.turismoitalianews.it/notizie/ultime/umbria-educational-tour,-tre-weekend-per-scoprire-il-territorio-ternano-a-360-gradi-con-il-progetto-del-gal

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Germanico, quella statua imponente e suggestiva, preziosa e potente, persino misteriosa: il tesoro di Amelia

Dettagli
Pubblicato: 05 Ottobre 2015

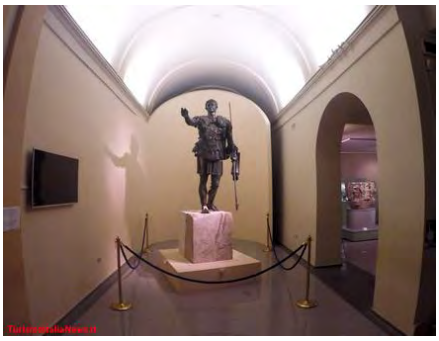
Giovanni Bosi, *Amelia / Terni*

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/viaggi-personaggi/germanico-quella-statua-imponente-e-suggestiva,-preziosa-e-potente,-persino-misteriosa

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Imponente e suggestivo, prezioso e potente, persino misterioso. E oggi è possibile guardarlo così come, in antichità, si poteva ammirare nel campus per le esercitazioni e l'addestramento militare della gioventù lungo il percorso della Via Amerina, nell'attuale Amelia. E' la statua-ritratto di Germanico Cesare, principe della famiglia Giulio-Claudia, una delle testimonianze più importanti della produzione bronzistica di età giulio-claudia. Il Museo Civico Archeologico della città è il luogo straordinario dove scrutarlo da molto vicino...

(TurismoItaliaNews) Un ritrovamento casuale, come accade sempre in questi casi, ha restituito alla sua funzione di oggetto da guardare e mitizzare, questo ritratto di altissima qualità. Per il quale si è sviluppata un'azione di recupero, ricomposizione, ricostruzione e restauro che probabilmente è stata superata solo dal lungo lavoro per i Bronzi di Riace. Ma di certo per importanza il reperto che conserva Amelia, la città delle Mura Ciclopiche, non è da meno visto che secondo gli esperti della Soprintendenza Archeologica per l'Umbria questo monumento - contrariamente alla gran parte dei bronzi arrivati sino a noi - non ha subìto nella sua storia (prima del definitivo oblìo) interventi di restauro o di riutilizzo e dunque ovviamente di grande importanza per gli studi iconografici. Ma in realtà in qualche modo Germanico qualche mistero ancora lo riserva.



http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/viaggi-personaggi/germanico-quella-statua-imponente-e-suggestiva,-preziosa-e-potente,-persino-misteriosa

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

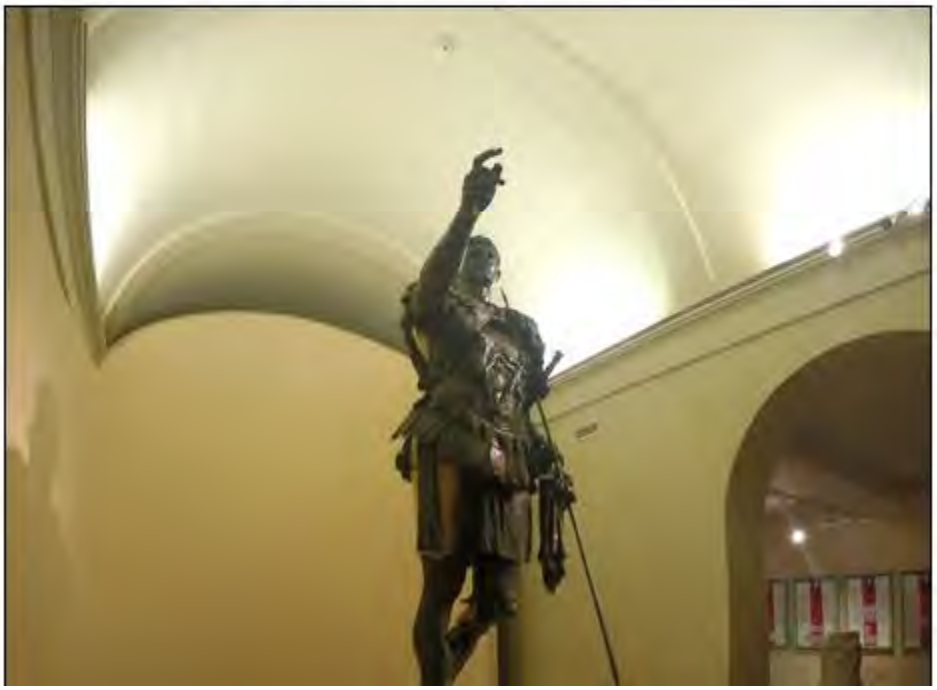
Il suo ritrovamento risale all'agosto 1963 quando durante alcuni lavori di sbancamento è tornato alla luce insieme ad un capitello figurato con trofei di travertino, un'ara funeraria marmorea e un blocco squadrato usato per il basamento della statua. Subito identificata in Nerone Claudio Druso Germanico, uno dei personaggi di maggior prestigio e di maggior credito della prima età imperiale. "Valente generale e sensibile uomo di cultura, destinato, per volontà dello stesso Augusto, a salire sul trono imperiale – spiegano dalla Soprintendenza Archeologica - morì prematuramente ad Epidaphne, vicino ad Antiochia, nel 19 dopo Cristo. Al compianto universale che accompagnò la sua morte seguirono grandi onori ufficiali ovunque decretati: la stessa statua di Amelia si presenta come un ritratto postumo, certamente eseguito su committenza pubblica". Le fonti raccontano che a Germanico furono decretati onori solenni da Tiberio, rinnovati durante l'impero del figlio Caligola e del fratello Claudio.

L'impostazione della statua ci riporta immediatamente all'antica Roma e ai suoi fasti: il giovane generale Germanico, alto più di due metri, è raffigurato in atteggiamento di vittoria, con il braccio destro appoggiato ad una lancia. Il corpo poggia il peso sulla gamba destra, mentre la sinistra è leggermente flessa al ginocchio; ai piedi indossa calzari di pelle, tenuti da strisce avvolte intorno alla caviglia e fermate da un nodo dal quale scendono le estremità sul piede. "Sopra una leggera tunica di lino manicata, visibile sulle spalle e la parte superiore delle braccia e che scendeva poi a coprire le gambe con pieghe verticali, appena mosse, la figura indossa una lorica di tipo anatomico con spallacci, ornata da rilievi sia sul petto che sul dorso – spiegano ancora gli esperti della Soprintendenza Archeologica - al di sotto della linea che segna il limite anatomico della corazza scende una doppia serie di *pteryges*; quelle

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/viaggi-personaggi/germanico-quella-statua-imponente-e-suggestiva,-preziosa-e-potente,-persino-misteriosa

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

superiori, arrotondate, sono decorate alternativamente da teste di leone e teste di satiri a rilievo, mentre quelle inferiori allungate, parzialmente sovrapposte sono decorate da palmette realizzate ad agemina. La testa del personaggio è rivolta leggermente verso destra nella direzione del braccio destro sollevato nel gesto della *adlocutio*. Il braccio sinistro è piegato al gomito e sorregge con la mano sinistra una lancia e le pieghe del manto, che dalla spalla scende sull'avambraccio. Una spada, entro il fodero, pendente dal balteo, è visibile sul fianco sinistro, sotto l'ascella".



http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/viaggi-personaggi/germanico-quella-statua-imponente-e-suggestiva,-preziosa-e-potente,-persino-misteriosa

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Il fascino è immediatamente apprezzabile, così come il valore dell'ignoto artista che ha realizzato la decorazione della corazza, sulla quale sono "scolpite" raffigurazioni tramandate dal mito greco, a ribadire il valore simbolico di assimilazione fra le gesta di Germanico e quelle proprie degli eroi. L'allestimento del museo amerino - nel quale questa immagine creata in età liberiana, dopo la morte di Germanico per onorarne la memoria, è il punto focale dei tanti reperti esposti – contribuisce in modo determinante ad apprezzare ogni suo singolo dettaglio. I colori di sfondo e l'illuminazione danno vita ad una scenografia sapiente, moderna e decisamente efficace. Del resto Amelia sin dal giorno del ritrovamento della statua ha voluto che la stessa fosse conservata qui.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/viaggi-personaggi/germanico-quella-statua-imponente-e-suggestiva,-preziosa-e-potente,-persino-misteriosa

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Quel fedele compagno di giochi per l'eternità: il cane della necropoli romana di Amelia

Dettagli
Pubblicato: 05 Ottobre 2015

Amico dell'uomo e a maggior ragione dei bambini. E' una storia affidata all'eternità, testimonianza dell'affetto per il compagno di giochi, quella che racconta lo scheletro del cane sepolto con un pendaglio al collo tra la fine del IV e gli inizi del III secolo avanti Cristo, conservato nel Museo Archeologico di Amelia, in Umbria.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/tradizioni/quel-fedele-compagno-di-giochi-per-l%E2%80%99eternit%C3%A0-il-cane-dalla-necropoli-romana-di-amelia

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

(TurismoItaliaNews) Giaceva sul fianco sinistro con gli arti distesi all'indietro e la coda in mezzo alle zampe. Il suo corpo slanciato lascia pensare al tipo levrieroide (piccolo barsoi o whiffet) e la taglia, per il periodo storico considerato, era piuttosto alta: 55-57 centimetri. La storia di questo cane commuove nel guardarlo nella sua teca di vetro esposta tra gli antichi reperti del Museo amerino, in quello che in origine era un convento francescano del XIII - XIV secolo e che oggi rappresenta una delle documentazioni straordinarie della città in provincia di Terni. E' qui infatti che è conservata la statua-ritratto di Germanico Cesare, principe della famiglia Giulio-Claudia.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/tradizioni/quel-fedele-compagno-di-giochi-per-l%E2%80%99eternit%C3%A0-il-cane-dalla-necropoli-romana-di-amelia

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Era un cane adulto ma non vecchio, malato di una grave forma di artropatia, particolarmente evidente nei corpi vertebrali. "Le inumazioni di cani nel mondo antico – sottolineano gli esperti - sono spesso interpretate come animali sacrificati con funzione di guardiano alla sepoltura oppure di fedeli compagni del defunto che ne seguono la sorte. Il cane di Amelia, in cui il sonaglio di bronzo rappresenta senz'altro il legame affettivo tra l'animale ed il suo padrone (o compagno di giochi?), si inserisce in questa tradizione accompagnando un bambino nel mondo dei morti".

Uno scorcio del Museo Archeologico di Amelia

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/tradizioni/quel-fedele-compagno-di-giochi-per-l%E2%80%99eternit%C3%A0-il-cane-dalla-necropoli-romana-di-amelia

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Dal momento del ritrovamento, per il recupero del cane della necropoli dell'Ex Consorzio di Amelia è stata utilizzata una tecnica che ha consentito di mantenere integro lo stato di connessione anatomica dello scheletro in tutti i suoi dettagli e contemporaneamente di poter valutare la musealizzazione del reperto. "Infatti – spiegano dalla Soprintendenza - la scelta delle modalità di intervento è stata condizionata dalla volontà di restituire un'immagine fedele sia delle caratteristiche di giacitura che di eventuali implicazioni di tipo cultuale. La tecnica dello strappo dal terreno in un blocco unico e comprendente anche parte del substrato, utilizzata per il cane di Amelia, è alquanto complessa".

Il distacco del blocco dal terreno è stato ottenuto tramite una serie di tagli ed asportazioni successive dell'interfaccia sedimentaria posta fra la base del blocco, calcolata nello spessore ed il suolo, mentre i vuoti venivano gradualmente fissati e rinforzati tramite teli di garza imbevuta di gesso alabastrino. Il trasporto in laboratorio del blocco ha permesso la pulitura, il consolidamento delle porzioni osteologiche e la creazione di un basamento in gesso armato tale da consentire un trasporto agevole, senza traumi strutturali, per la definitiva collocazione all'interno del Museo. Dove oggi la sua storia è sotto gli occhi di tutti.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/tradizioni/quel-fedele-compagno-di-giochi-per-l%E2%80%99eternit%C3%A0-il-cane-dalla-necropoli-romana-di-amelia

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Quelle Mummie di Ferentillo: il passato ritorna e racconta storie di grande suggestione

Dettagli
Pubblicato: 28 Settembre 2015

Giovanni Bosi, *Ferentillo / Terni*

http://www.turismoitalianews.it/i-luoghi/i-piu-affascinanti/quelle-mummie-di-ferentillo-il-passato-ritorna-e-racconta-storie-di-grande-suggestione

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Assicura suggestioni grandissime il Museo delle Mummie di Ferentillo. Nell'antica cripta della chiesa di Santo Stefano fra il XVI e il XIX secolo sono stati sepolti i defunti del Borgo di Precetto, ma la combinazione di una serie di condizioni chimico-climatiche, ha sviluppato un incredibile fenomeno di mantenimento dei cadaveri. Intorno ai quali sono fioriti aneddoti e leggende e che oggi è possibile guardare da vicino. Mentre la scienza è pronta a nuovi studi e indagini...

(TurismoItaliaNews) La Cripta Museo delle Mummie di Ferentillo è uno dei luoghi più visitati in Umbria. Fascino, mistero, leggende, curiosità sono - neanche a dirlo – le ragioni che più di tutto sollecitano una visita a questo insolito luogo, che, è bene ricordarlo, resta a tutti gli effetti un vero e proprio cimitero. "*Oggi a me domani a te. Io fui quel che tu sei, tu sarai quel che io sono. Pensa mortal che il tuo fine è questo e pensa pur che ciò sarà ben presto*" è l'ammonimento fin troppo esplicito che all'ingresso della cripta intende preparare il visitatore alla visione non comune di corpi che dopo secoli sono pressoché "intatti" per effetto di un processo di mummificazione del tutto spontaneo e non voluto o ricercato.

http://www.turismoitalianews.it/i-luoghi/i-piu-affascinanti/quelle-mummie-di-ferentillo-il-passato-ritorna-e-racconta-storie-di-grande-suggestione

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Così dal XVI secolo in poi vi furono inumati tutti i defunti del Borgo di Precetto (con la pratica del seppellimento che spettava presumibilmente all'Ordine dei frati minori Cappuccini, spiegano i ricercatori) fino a quando l'emanazione dell'Editto napoleonico di Saint Cloud "Décret Impérial sur les Sépultures" esteso all'Italia nel 1806, mise fine alle sepolture all'interno delle mura cittadine attraverso l'istituzione di cimiteri extraurbani. Il 18 maggio 1871 trovò collocazione nella cripta l'ultima salma del paese. Ma a quel punto - praticamente quando insieme al divieto di sepoltura arrivò pure l'ordine di riesumare quei corpi – gli scavi all'interno della cripta portarono alla luce una situazione inimmaginabile: la perfetta mummificazione di molti di essi.

http://www.turismoitalianews.it/i-luoghi/i-piu-affascinanti/quelle-mummie-di-ferentillo-il-passato-ritorna-e-racconta-storie-di-grande-suggestione

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

L'interrogativo sul come e il perché in buona parte ha dunque trovato risposta, anche se la scienza si interroga ancora su dei particolari che attengono ad alcune delle salme sepolte, la cui altezza superiore alla media a quella degli abitanti del luogo nel periodo storico di riferimento, e gli abiti indossati, fanno ipotizzare una provenienza da altri luoghi del pianeta, l'Oriente soprattutto. E per questo si è deciso di sottoporre quei corpi direttamente sul posto ad esami del Dna e alla risonanza magnetica da parte dell'Università di Palermo e di un ateneo australiano. Un po' come è stato fatto per il celebre Ötzi,la mummia dell'uomo di cinquemila anni fa esposta al Museo archeologico di Bolzano.

http://www.turismoitalianews.it/i-luoghi/i-piu-affascinanti/quelle-mummie-di-ferentillo-il-passato-ritorna-e-racconta-storie-di-grande-suggestione

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Le posizioni dei corpi, alcuni strani "segni" trovati su di essi e le espressioni dei volti, come di sofferenza, nel tempo hanno dato origine a diverse leggende, tramandate di generazione in generazione, spesso anche alimentate dai religiosi al momento del loro ritrovamento, servite anche ad affibbiare soprannomi alle mummie, come quella dell'Impiccato. In realtà tutto questo ha già trovato risposte: quegli strani "segni" altro non sono che le tracce di autopsie compiute al momento del decesso, le strane posture derivano in alcuni casi dalla rottura dei corpi al momento del ritrovamento, mentre le espressioni dei volti sono legati al processo naturale di irrigidimento dei cadaveri. Nei confronti del luogo e della sua storia l'interesse è stato crescente, tanto che nel 1992 si è deciso di realizzare una diversa musealizzazione e di utilizzare nuove teche espositive per la conservazione dei corpi. Un intervento sostenuto anche dal Gal Ternano.

http://www.turismoitalianews.it/i-luoghi/i-piu-affascinanti/quelle-mummie-di-ferentillo-il-passato-ritorna-e-racconta-storie-di-grande-suggestione

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Sulle colline di Amelia la produzione del vino riscopre le tradizioni dell'Umbria più genuina

Dettagli
Pubblicato: 17 Ottobre 2015

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/enogastronomia/sulle-colline-di-amelia-la-produzione-del-vino-riscopre-le-tradizioni-dell%E2%80%99umbria-pi%C3%B9-genuina

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

(TurismoItaliaNews) La storia si arricchisce continuamente di pagine avvincenti sulle colline che circondano Amelia, la città di Germanico e delle mura ciclopiche. Una storia che è fatta anche di gusto e che perpetua la tradizione della coltura della vite dagli antichi Romani fino a noi, passando attraverso il Medioevo, altro periodo storico che pure in questo lembo d'Umbria ha lasciato le sue testimonianze più belle.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/enogastronomia/sulle-colline-di-amelia-la-produzione-del-vino-riscopre-le-tradizioni-dell%E2%80%99umbria-pi%C3%B9-genuina

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

E così oggi nel vigneto e nella cantina della famiglia Zanchi c'è la terza generazione a portare avanti un lavoro che è vanto del territorio. Nata nel 1970 quando il fondatore Licurgo Zanchi ha acquistato la tenuta di campagna Farattini abbandonata da anni, l'azienda ha conosciuto un continuo sviluppo con il figlio Leonardo e poi un ulteriore consolidamento con Flores e Flaviana ed il genero Mario Vecchione. Ma uno sviluppo che è rispettoso delle consuetudini e soprattutto dei vitigni autoctoni e delle varietà tipiche della regione. Qui siamo nel cuore della zona a denominazione di origine controllata "Amelia", riservata ai vini Bianco, Rosso, Rosso Riserva, Grechetto, Ciliegiolo, Ciliegiolo Riserva, Rosato, Novello, Malvasia, Merlot e Merlot Riserva, Sangiovese, Sangiovese Riserva, Vin Santo e Vin Santo Occhio di Pernice.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/enogastronomia/sulle-colline-di-amelia-la-produzione-del-vino-riscopre-le-tradizioni-dell%E2%80%99umbria-pi%C3%B9-genuina

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

Giocoforza non poteva mancare una sperimentazione che guarda al passato: nel contesto di una ricerca sul patrimonio varietale viticolo delle colline di Amelia volto al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei vitigni autoctoni, condotta in collaborazione con il Dipartimento delle Coltivazioni Arboree della Facoltà di agraria dell'Università di Perugia, è stato impiantato nel 2008 un vigneto sperimentale con l'obiettivo di valutare le attitudini agronomiche ed enologiche dei "ceppi" raccolti sul territorio del Comune di Amelia. A questa ricerca in vigna, si affianca una ricerca in cantina, per interpretare al meglio le caratteristiche delle diverse uve e coglierne in pieno le potenzialità espressive per la creazione di vini che esprimano al massimo le tipicità del territorio.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/enogastronomia/sulle-colline-di-amelia-la-produzione-del-vino-riscopre-le-tradizioni-dell%E2%80%99umbria-pi%C3%B9-genuina

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

E a proposito di cantina - che ospita tutte le fasi di lavorazione, dall'accoglienza dei grappoli all'imbottigliamento e dove le più moderne tecnologie enologiche si coniugano alla tradizione e all'esperienza del passato – tra le curiosità c'è un tunnel sotterraneo riservato all'invecchiamento in botti di rovere e all'affinamento in bottiglia che completa lo stato evolutivo del vino, arricchendolo di finezza olfattiva e gustativa. Tra i Bianchi c'è il *Majolo*, risultato della continua ricerca in vigna e in cantina: ottenuto da uve Malvasia raccolte a mano da vigneti a bassa resa, matura in tonneau di rovere per circa dodici mesi e completa l'affinamento in bottiglia per almeno altri sei; è un bianco morbido e complesso, con toni speziati e suadenti, che ben si abbina a piatti strutturati, carni e formaggi stagionati. Oppure il *Lu*, una piccola e preziosa produzione: ottenuto dalla vinificazione in purezza delle uve del vitigno Aleatico impiantato nell'azienda dal 1970; dal colore rosso intenso con riflessi violacei, di sapore gradevolmente dolce e dal caratteristico profumo di frutti rossi maturi è un indimenticabile vino da dessert.

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/enogastronomia/sulle-colline-di-amelia-la-produzione-del-vino-riscopre-le-tradizioni-dell%E2%80%99umbria-pi%C3%B9-genuina

Turismoitalianews
In viaggio nei cinque continenti
Il quotidiano online dedicato al turismo

E così una visita alle Cantine Zanchi diventa l'occasione per scoprire sicuramente vini superbi, ma anche per conoscere da vicino un territorio ancora troppo poco noto, in uno dei contesti paesaggistici più amati dell'Umbria, sul percorso della *Strada dei vini Etrusco Romana*, a due passi da Amelia.

La zona di produzione delle uve relative ai vini a Denominazione di origine controllata "Amelia" comprende tutto il territorio amministrativo dei comuni di Attigliano, Giove, Penna in Teverina, Alviano, Amelia, Calvi dell'Umbria, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Narni, Otricoli, Sangemini, Stroncone e Terni.

Per saperne di più
Azienda Agricola Zanchi
Sp8 Amelia-Orte Km 4,610 05022 Amelia (Tr)
telefono +39 0744 – 970011
www.cantinezanchi.it

http://www.turismoitalianews.it/da-scoprire/enogastronomia/sulle-colline-di-amelia-la-produzione-del-vino-riscopre-le-tradizioni-dell%E2%80%99umbria-pi%C3%B9-genuina

Quotidiano Socialista dal 1896
Avanti! online
Direttore Mauro Del Bue

La Cascata delle Marmore e i luoghi francescani

Pubblicato il 29-09-2015

Like 4 Tweet 1 G+1 0 Pinit Share 2

— Ponte romano a Narni

Le iniziative per valorizzare il territorio italiano sono molteplici in tutte le regioni. Il Gal ternano ha indetto per settembre tre eco tour di fine settimana per giornalisti ed operatori turistici al fine di far conoscere tutti i luoghi francescani della provincia e decantare, non a torto, arte, enogastronomia e itinerari che trovano nella Cascata delle Marmore, con i suoi 165 m circa, l'espressione più alta di come due fiumi, Velino e Nera, si "uniscono con precipitosa disinvoltura". Già dal tempo dei Romani la pianura reatina era fertilissima e il Velino vi spadroneggiava spargendo i detriti che ingrossavano il letto facendo di tutto il suo invaso un alveo ampio e lacustre. Convogliato il fiume con ingegnose bonifiche a confluire sul Nera attraverso la famosa cascata tra le più alte d'Europa, si ebbe la possibilità di eliminare gli allagamenti a macchia d'olio con il deflusso nel fiume sottostante da cui prende il nome la Valnerina.

http://www.avantionline.it/2015/09/la-cascata-delle-marmore-e-i-luoghi-francescani/#.VhaF4fntmko

Quotidiano Socialista dal 1896
Avanti! online
Direttore Mauro Del Bue

Visitare Narni con il famoso ponte romano diroccato con la parte mancante adagiata sottostante sul greto del Nera, come una matrona sul triclinio in attesa dell'omaggio della storia, lascia perplessi: i ponti romani, e questo conferma l'eccezione alla regola, sono stati costruiti per sfidare i secoli.

— Cascata delle Marmore

La storica cittadina, con le sue grotte ritrovate per caso da un gruppo di speleologi nella seconda metà del secolo scorso, dopo l'abbandono per volere napoleonico e il successivo crollo di uno sperone del convento dei Domenicani, fa respirare entro le sue mura ancora aria medievale. Il Gal nella persona del suo presidente Albiano Agabiati, coadiuvato dall'Organizzazione Alimo che ne ha curato ogni dettaglio logistico accompagnando nei luoghi i partecipanti, ha offerto per una fruizione completa dei luoghi tutto ciò di cui disponeva, facendo partecipare le istituzioni delle città visitate che hanno accolto il gruppo di circa 50 invitati. Stoncone ed Amelia dal punto di vista architettonico sono da visitare ed offrono meraviglie nelle cisterne dell'acqua, nelle mura ciclopiche e nelle architetture intatte che parlano di tempi passati e di splendori ancora visibili in ogni palazzo di Amelia. Stroncone, più piccola, ma egualmente significativa dal punto di vista artistico e strutturale, domina la valle con un panorama più volte immortalato dai pittori stranieri che nell'Ottocento venivano nel ternano ad effigiare le meraviglie paesaggistiche. Lo stesso Corot ne suoi dipinti ce ne offre testimonianza. Da non dimenticare Arrone e il suo castello lungo l'itinerario prestabilito, e tanti altri luoghi pervasi di cultura, arte e storia in attesa di chi li visita e li racconta.

Guerrino Mattei

http://www.avantionline.it/2015/09/la-cascata-delle-marmore-e-i-luoghi-francescani/#.VhaF4fntmko

FactaNet

direttore Guerrino Mattei

FERENTILLO (TR) - CON IL GAL TERNANO
TERRITORIO, TRADIZIONI, STORIA E LEGGENDA

18 - 20 settembre 2015

Le mummie di Ferentillo

Un fenomeno ancora tutto da studiare

http://www.factanet.it/cultura3.html

FactaNet

direttore Guerrino Mattei

Educational Tour promosso dal GAL ternano rivolto a giornalisti e tour operator, italiani e stranieri, per promuovere le eccellenze del territorio (natura, sapori, paesaggi, tradizioni) e la valorizzazione dell'offerta turistica dei comuni associati

Che l'Umbria sia una delle regioni più belle d'Italia non vi è dubbio alcuno, vuoi per il misticismo francescano e vuoi anche per la squisitezza della cucina che attira molti turisti affascinati anche dalla Valnerina con il suo tripudio di colori e un' infinità di piccole cascatelle che lungo il fiume Nera si prestano per sport acquatici come il rafting, la canoa e la pesca.
Una terra di santi di risonanza internazionale quali Francesco e S. Chiara d'Assisi, Benedetto da Norcia e Rita da Cascia che donano a tutto il territorio trascendenza, storia e leggenda.
Nel ricco contesto storico-culturale del comune di Ferentillo, a pochi km dalle cascate delle Marmore, spicca per rarità e interesse scientifico del contenuto il Museo delle "Mummie" ubicato all'interno della cripta romanica sulla quale è stata eretta la cinquecentesca chiesa di S. Stefano, la cui costruzione sorge ai piedi del monte S. Angelo lungo la piccola strada che porta all'antica rocca pentagonale del Precetto.

***

Info:
Orario d'apertura: ottobre / marzo 9.30 – 12.30 / 14.30 – 18
Bigletto: 3 € intero; 2,50 € per gruppi con più di quindici persone; 2,00 € per gruppi scolastici.
Recapiti telefonici: **335 6543008**

http://www.factanet.it/cultura3.html

FactaNet

direttore Guerrino Mattei

La chiesa di Santo Stefano inglobò con le sue fondamenta una chiesa preesistente, che poi fu adibita a Cripta. Nel 1806 con l'emanazione da parte di Napoleone dell' Editto di Saint Cloud venne ordinato di riesumare i corpi sepolti nelle chiese per metterli in cimiteri al di fuori delle mura. Fu così che durante i lavori di recupero nella cripta del Santo vennero alla luce dei corpi perfettamente mummificati. Grazie ad approfonditi studi scientifici si è giunti alla conclusione che la mummificazione avviene per merito delle componenti chimiche presenti nel terreno, il quale essicca completamente le cellule umane lasciando intatti i tessuti. Si possono ammirare ancora oggi i lineamenti del viso, le orecchie, i capelli, i denti e tutto lo strato cutaneo.

Unico enigma irrisolto è la provenienza del terreno per facilitarne la decomposizione. Poi altri morti e altra terra finché il luogo non fosse nel tempo completamente utilizzato.

Ma il terreno calcareo, l'umidità della cripta e agenti patogeni preesistenti facilitarono la mummificazione delle salme rendendole nella loro drammaticità ampiamente riconoscibili, alcune ancora con

http://www.factanet.it/cultura3.html

FactaNet
direttore Guerrino Mattei

frammenti di vestiti che ne identificavano censo e professione. Una coppia di genitori cinesi con bambino denunciano la loro morte forse per stenti, avvenuta lungo la via Francigena che portava i pellegrini e i mercanti a Roma, di cui ancora se ne hanno tracce nei pressi del paese.
Agli increduli becchini apparvero i corpi scheletrici perfettamente mantenuti, fasciati da una strana pelle simile alla cartapecora usata per le antiche pergamene.
Le mutate condizioni ambientali e i ripetuti furti hanno fatto sì che soltanto una venticinquina di mummie giungessero ai nostri giorni in perfetta conservazione. Numerosi scienziati ne hanno studiato il fenomeno senza risultati concordi per dare un giudizio univoco all'interessante accadimento.

Guerrino Mattei

UMBRIALVERDE
Viaggiare in Umbria ad ogni costo

UAV in trasferta nel territorio del Gal Ternano

Marina Foddis Raccontare

30 settembre 2015 amelia, Arrone, Blogtour, Cascata delle Marmore, enogastronomia, ferentillo, mangiare in umbria, Narni, Sangemini, Terni 0 Comment

Dal 2 al 4 ottobre Umbrialverde sarà in alcuni comuni del Gal Ternano per conoscere i tesori custoditi in queste terre.

Scopri le tappe di questo blogtour

Il prossimo weekend sarà l'ultimo dei tre **educational tour** voluti dal **Gal Ternano** per promuovere le eccellenze e la valorizzazione dell'offerta turistica integrata dell'area e incentrata sui seguenti temi: natura, sapori, paesaggi e tradizioni del territorio ternano. Il tour organizzato e realizzato dalla cooperativa di servizi **Alimos**, partirà venerdì nel primo pomeriggio da Terni e si concluderà domenica 4 ottobre a Narni, vedrà la presenza di giornalisti, tour operator e blogger.

http://www.umbrialverde.it/2015/09/30/gal-ternano-blogtour/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Il Gal Ternano

Il Gal (**Gruppo di Azione Locale**) Ternano è una associazione senza scopo di lucro nata nel 2000 e costituita da un partenariato pubblico-privato con lo scopo di valorizzare i comuni del territorio che comprende, proporre iniziative, piani di sviluppo e migliorare la loro offerta culturale e turistica.

Sono venti i comuni che ne fanno parte, tutti appartenenti alla provincia di Terni, di ques nel prossimo tour Umbrialverde, tramite Marina, ne visiterà ben sei: Amelia, Arrone, Ferentillo, **Narni**, Sangemini e **Terni**.

I Comuni del Territorio

ALVIANO
AMELIA
ARRONE
ATTIGLIANO
BASCHI
CALVI DELL'UMBRIA
FERENTILLO
GIOVE
GUARDEA
LUGNANO IN TEVERINA
MONTECASTRILLI
MONTECCHIO
MONTEFRANCO
NARNI
OTRICOLI
PENNA IN TEVERINA
POLINO
SANGEMINI
STRONCONE
TERNI

http://www.umbrialverde.it/2015/09/30/gal-ternano-blogtour/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Prima tappa

L'appuntamento è per le 14,30 presso l'**Hotel Valentino** di Terni che ci ospiterà in questa tre giorni di viaggio organizzato.

Andremo prima ad **Arrone**, uno dei **borghi** più belli d'Italia, dove potremmo sbirciare nel Castello e ammirare gli affreschi nella Chiesa di Santa Maria Assunta.

Da lì partiremo in direzione **Ferentillo**, un paese di meno di duemila anime che ospita uno tra i musei italiani più misteriosi: quello delle Mummie. Visiteremo anche il borgo e concluderemo la giornata presso l'**azienda agricola Piermarini**, produttrice di tartufo e olio, selezionata da EATALY per rappresentare la **regione Umbria all'EXPO** 2015 di Milano.

http://www.umbrialverde.it/2015/09/30/gal-ternano-blogtour/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Seconda tappa

Di prima mattina ci muoveremo in direzione Papigno, per visitare le celebri **Cascate delle Marmore** e scattare qualche bella foto lungo i sentieri che la affiancano.

http://www.umbrialverde.it/2015/09/30/gal-ternano-blogtour/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Terza tappa

Per l'ultima tappa dell'educational tour saremo tutto il giorno a **Narni**, distante solo 20 minuti da Terni, conosciuta nel mondo per essere il luogo ispiratore dei romani de "**Le Cronache di Narnia**".

In programma abbiamo la visita al centro storico, alla Rocca, al Municipio, alla ex Chiesa di S. Domenico e alla misteriosa Narni Sotterranea.

Per pranzo saremo ospiti della **Cantina Castello delle Regine**, non solo produttrice di vino ma anche dedita all'allevamento di fattrici e vitelli di razza Chianina.

http://www.umbrialverde.it/2015/09/30/gal-ternano-blogtour/

UMBRIALVERDE
Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Cosa vedere a Narni: passeggiata nel suo territorio

Marina Foddis Raccontare

7 ottobre 2015 Blogtour, consigli di viaggio, Narni, Umbria 0 Comment

Un Museo ricco di tesori, dei sotterranei misteriosi, una rocca medievale e tante perle nel centro storico da scoprire, nella città di Narni

Durante l'**educational tour** nel territorio del Gal Ternano, alla scoperta di sei Comuni che ne fanno parte, ho avuto il piacere di visitare **Narni**, questa città ricca di storia che parte dall'epoca romana per giungere alla fine dell'Ottocento quando nasce Narni Scalo, la nuova formazione urbana simbolo del primo sviluppo industriale dell'area.

Nella nostra passeggiata all'interno del centro storico e nei dintorni abbiamo scoperto dei luoghi imperdibili che ti voglio raccontare in questa guida dal titolo "cosa vedere a Narni".

http://www.umbrialverde.it/2015/10/07/cosa-vedere-a-narni-passeggiata-nel-suo-territorio/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Cosa visitare

La prima meta della nostra tappa narnese è stato il complesso di **Narni Sotterranea,** dove Roberto Nini, la nostra guida locale, ci ha condotto attraverso i cunicoli e i misteri di questo luogo, scoperto solo 36 anni fa. Fu proprio Roberto, insieme agli amici del suo gruppo speleologico, a rivelare che la città nascondeva un tesoro al suo interno.

Vari enti ne finanziarono la sistemazione che portò alla scoperta dei sotterranei del **Convento domenicano di Santa Maria Maggiore** che vi sorgeva sopra fino agli anni '40 e che venne distrutto durante la seconda guerra mondiale. Ma il bello deve ancora venire!

La visita guidata termina nell'**ex Chiesa di San Domenico**, non più adibita al culto, costruita sui resti di un tempio romano di cui è possibile vederne alcune parti.

Nei pressi del Palazzo Comunale si trova il **Museo della città e del territorio** di Narni, all'interno di Palazzo Eroli.

http://www.umbrialverde.it/2015/10/07/cosa-vedere-a-narni-passeggiata-nel-suo-territorio/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

L'area museale si estende per circa 2700 metri quadrati ed ospita la pinacoteca, le sezioni archeologiche romane e medievali e un'interessante sezione protostorica; il museo come tanti in Umbria, è gestito dalla cooperativa **Sistema Museo** ed oltre agli spazi espositivi offre una caffetteria interna, un bookshop, un angolo dedicato ai bambini e un meeting point. Sapevi che in questo museo puoi **festeggiare il tuo compleanno** e altri piccoli ricevimenti? Un vero evento immersi nell'arte!

Nel mio tour per la città ho potuto scoprire i veri gioielli custoditi tra queste mura: la tavola della metà del XV secolo dal titolo "L'Annunciazione delle Vergine", realizzata dal fiorentino **Benozzo Gozzoli** per la Chiesa di Santa Maria Maggiore, oggi divenuta Auditorium e la **Pala di Domenico Ghirlandaio** che su una enorme tavola (4 x 2,9 metri) ha sapientemente utilizzato la foglia d'oro zecchino per rappresentare "L'Incoranazione della Vergine".

http://www.umbrialverde.it/2015/10/07/cosa-vedere-a-narni-passeggiata-nel-suo-territorio/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Dove Mangiare

Nella mia giornata a Narni ho avuto il piacere di conoscere da vicino la **Cantina Castello delle Regine**, al confine tra il comune e Amelia. Qui Paolo e Livia ci hanno raccontato la loro azienda e il loro sogno divenuto realtà: realizzare in quei 400 ettari di proprietà, non solo una cantina, ma un vero progetto di **agricoltura sostenibile**. Ma non solo!

La Tenuta, infatti, ospita anche la cantina, 8000 piante di ulivo, una stalla per i capi di razza chianina, un'attività agrituristica, un ristorante, 3 piscine, un campo da tennis e diverse migliaia di piante di rose.

I miei piatti preferiti? **Il Brasato di Chianina e la torta Crescionda**, annaffiati da calici di vino bianco, rosso e passito.

La vera scoperta per me che non amo particolarmente il vino rosso è stato il gusto e il profumo del **Rosso di Podernovo** e vi giuro che, per la prima volta nella mia vita, ero tentata di portarmene a casa una bottiglia.

http://www.umbrialverde.it/2015/10/07/cosa-vedere-a-narni-passeggiata-nel-suo-territorio/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Due motivi per metterla sul tuo itinerario

- Senza bisogno di andare in Egitto, qui potrai ammirare un **sarcofago** appartenuto a Ramose, sacerdote ad Edfu ed una **mummia egizia**, con ricca decorazione in cartonnage, di una donna morta di tenia. A donare questi reperti importantissimi al Museo di Palazzo fu, negli anni Trenta dello scorso secolo, il collezionista Martinori

http://www.umbrialverde.it/2015/10/07/cosa-vedere-a-narni-passeggiata-nel-suo-territorio/

UMBRIALVERDE

Viaggiare in Umbria ad ogni costo

- Se ami i **panorami**, quello che puoi ammirare dall'alto della Rocca Albornoz lo ricorderai per molto tempo. Un mare di colline verdi si apre alla vista da uno dei lati della rocca, nel lato opposto, invece, ammirerai il paesaggio urbano sottostante questa costruzione difensiva di epoca medievale.

http://www.umbrialverde.it/2015/10/07/cosa-vedere-a-narni-passeggiata-nel-suo-territorio/

Man-Made Wonder: The Marmore Waterfall

Silvia Donati | Friday, October 9, 2015 - 09:20

Like 250 Tweet 20 Google + 1 Pinterest 2 Email 2

"Horribly beautiful" - thus Lord Byron described the Marmore Waterfall, which he saw in 1817 during his Italian Grand Tour; he was so impressed by the falls' grandeur and the roar of waters he wrote about it in the poem "Childe Harold's Pilgrimage". He was not alone in that feeling of amazement: *la cascata delle Marmore* has captured the imagination of writers and painters since the 16th century and was for a long time a must- stop on the Grand Tour undertaken by affluent European young men.

With three leaps reaching a total height of 185 meters, the Cascata delle Marmore is Europe's highest man-made waterfall. Located within the Nera River Park, in Umbria's Valnerina, the Marmore Waterfall was created at the beginning of the 3rd century BC, when the Roman consul Curio Dentato ordered that the water of the Velino river be diverted into the underlying Nera river, through a canal called Cava Curiana, in order to eliminate the swamps which made the nearby plains unhealthy.

But perhaps you'll like the legend surrounding the creation of the waterfall better: shepherd boy Velino fell in love with the beautiful nymph Nera after seeing her bathe in the river below; alas, he was rejected, and threw himself off the cliff into the river to be with his beloved forever.

Between the 15th and 18th centuries, chief architects of the time, including Antonio Sangallo, worked on the waterfall to build new canals allowing for a better water flow, giving the falls the appearance they have today. Since the mid-19th century, the water from the falls has been used to produce hydroelectric energy to fuel the industrialization of the area. For this reason, the full flow of water is only released at certain times of the day. For maximum impact, try to arrive at one of the viewpoints a few minutes before the release, announced by a siren (tip: bring a rain jacket as you will get wet).

You could spend an entire day walking the waterfall's network of paths. The easy number 2 trail takes you to the heart of the waterfall through stairs and bridges. It has a great view over the second and third jump. If you're feeling romantic, take the number 1 trail to the "Lovers Balcony", a tiny terrace nestled in the rock a few inches from the waterfall; if you stretch your arm out, you can touch the water. For the only full frontal view of the falls, take the number 4 trail up to the Belvedere Pennarossa. It's worth the brief uphill hike.

Several guided visits are offered, including night tours and animated tours for children. For something a bit more adventurous, try rafting and canoeing.

Where: The Marmore Waterfall is a 20-minute drive from Terni, in the heart of Umbria's Valnerina, a verdant valley dotted with medieval villages, about an hour and 40 minutes from Rome. [Stay tuned for more articles on the Valnerina.]

*For more information about the Marmore Waterfall, **click here**.*

http://www.italymagazine.com/news/man-made-wonder-marmore-waterfall

A One-of-a-Kind Collection: The Museum of Mummies in Ferentillo

Silvia Donati | Friday, October 30, 2015 - 11:15

Tweet 1 | Google + 1 | Pinterest 0 | Email 2

Call it a one-of-a-kind museum: the Museum of Mummies in the quaint little town of Ferentillo, in Umbria's verdant Valnerina, does not display your usual collection of works of art, but rather, naturally mummified bodies. Don't shriek in horror – it is actually quite fascinating (many people must agree since this is one of Umbria's most visited museums).

The museum is located inside a Romanesque crypt upon which the 16th century Church of Santo Stefano was erected. The crypt was used to bury the bodies of the local townspeople until 1806, when the Napoleonic decree of Saint Claud forbade all burials within the cities' walls. The decree mandated that all bodies buried in the churches be well preserved today because of the initial lack of interest, which resulted in negligence and thefts. They are on display behind glass cases, and you can learn their stories when you take a guided visit of the museum.

For more information, click here.

http://www.italymagazine.com/news/one-kind-collection-museum-mummies-ferentillo

A Mysterious Underground Journey in Narni

Silvia Donati | Wednesday, October 28, 2015 - 09:10

Tweet 41 Google + 12 Pinterest 2 Email 3

http://www.italymagazine.com/featured-story/mysterious-underground-journey-narni

"There's a treasure behind that passage," the old man said to the group of six young speleologists who had just climbed down a wall and had ended up into his vegetable garden. The young men were out on a speleology drill in a run-down area of Narni, a fascinating little town in Umbria, whose story goes back a very long time, to as early as 600 BC when it was settled by the Umbrian, which called it *Nequinum*.

Following the old man's suggestion to inspect what was beyond the opening they had unexpectedly come across, the speleologists entered to find two eyes staring at them.

The eyes belonged to a fresco of the Virgin Mary. The young men had just discovered the remains of a church dating to the 12-13th century, part of a larger complex, the monastery of San Domenico, one of the biggest in Umbria. That discovery took place in 1979. Over the years, the six friends would uncover a number of tunnels, and, with them, a story of tortures perpetrated by the Catholic Church - the Inquisition had taken place here for at least two centuries. And nobody knew anything about it until the young speleologists started digging.

One of those speleologists is Roberto Nini, who has devoted the last 30 years of his life to bringing to light the secrets preserved under Narni. The president of "Narni Sotterranea", Nini now leads visitors on a fascinating subterranean journey to let you in on the stories guarded here.

The visit begins inside the church first discovered by the speleologists, which has preserved some of the most ancient frescoes from Narni, including the *Incoronazione di Maria* and *San Michele Arcangelo*, to whom the building was most likely consecrated. The room has been set up to show

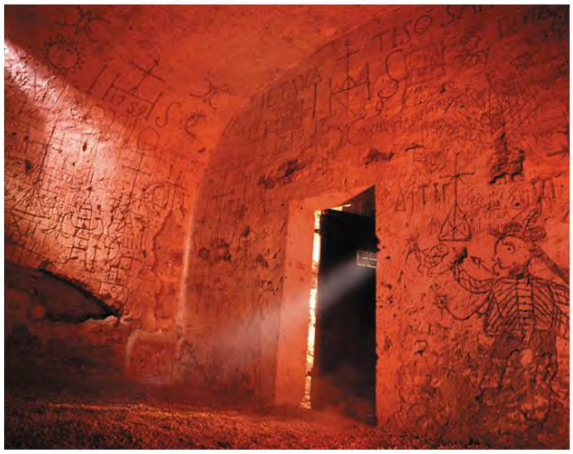
http://www.italymagazine.com/featured-story/mysterious-underground-journey-narni

a 13-kilometer long aqueduct, which provided water to the city. Special effects allow you to virtually enter the aqueduct, which began on a hill nearby and brought water right into the heart of *Narnia*.

Proceeding down a narrow hall, the tour continues into "la stanza dei tormenti", the "agonies' room", so-called because it is where those suspected of heresy, witchcraft and those who simply challenged the authority of the Church were tortured with the most unimaginable wicked instruments. The Inquisition, the same institution that persecuted people like Giordano Bruno and Galileo Galilei, had one of its tribunals down here. The torture instruments you see today have been reconstructed based on documents found at the Vatican Archives and at Trinity College in Dublin. One document has revealed that a process against a bigamist took place here in 1726.

Those who escaped torture were imprisoned in the cell next to the agonies' room, which makes for the most intriguing part of the visit. The walls are in fact covered with mysterious writings and drawings, and it took Nini years, as well as several trips to the Vatican archives, to decipher them and discover the story behind them.

http://www.italymagazine.com/featured-story/mysterious-underground-journey-narni



The visit ends inside the former Cathedral of San Domenico, where the latest discovery has revealed a Byzantine mosaic dating to the 6th century.

Everything that has been discovered and restored under Narni has been done thanks to the work of volunteers who, through the years, have freed the area of debris and rubble and have spent time researching archives and old documents. The work is ongoing and, like many great mysteries, there's still much left to decipher. What began as a game by a group of young friends has revealed an important piece of Italian history.

"I'm not sure why you'd want to go underground since you'll have to spend so much time there when you're dead," the old man had said to the young speleologists after they explained what they were doing in his *orto*. To which they responded, "We're going underground because there's a whole world to discover down there." And right they were.

For information about guided tours of Narni Underground - Narni Sotterranea, click here.

Photos courtesy of Narni Sotterranea.

http://www.italymagazine.com/featured-story/mysterious-underground-journey-narni

Experience Umbria's Medieval Charm in Arrone

Silvia Donati | Wednesday, October 21, 2015 - 14:35

Like 886 Tweet 17 Google + 8 Pinterest 8 Email 2

The ancient village of Arrone sits atop a hill in the Valnerina, the narrow and winding valley in Umbria that takes its name from the river Nera, which runs through it.

Arrone was founded in the 9th century by a local family, the Arroni, who built a fortress on a rocky hill rising above the left bank of the Nera river. Arrone was hardly alone: many hilltop villages and fortresses rose in the area after the fall of the Roman Empire made this rural territory subject to many invasions.

Arrone has well preserved its medieval look and layout with stone houses, old doorways, winding, tiny alleys and many ancient monuments, such as the Church of Santa Maria Assunta in the village's lower section. The church was built at the beginning of the 16th century over a previous church from the 4th century. It features works of art by Giovanni da Spoleto, the school of Filippo Lippi and even a painting from Caravaggio's school.

Walking up toward the upper section, the heart of medieval Arrone, known as "la Terra", you will find another church, the small and simple 13th century San Giovanni Battista, which features works of art from the school of Filippo Lippi. The church also has a bell tower, where the group of the "Campanari di Arrone" (bell ringers of Arrone) have, since 2002, worked to preserve and promote the bell music tradition. There are many ways to ring the bells, which vary according to region and method; here, of course, they use the "Umbrian" method.

Another tower, the clock tower, has become the symbol of Arrone because of an ancient olive tree rising on top of it. This square tower is what remains of the fortress built by the Arroni. Parts of the ancient walls, built to defend the road which connected the territory of Rieti with that of Spoleto, are also still visible.

Arrone is part of the network "I borghi più belli d'Italia" (Italy's most beautiful villages).

Where: Arrone is 120 km from Rome, 85 km from Perugia and 14 km from Terni.

For more information, click here (info in Italian).

http://www.italymagazine.com/featured-story/mysterious-underground-journey-narni

>>>>>>>>>>>> Quotidiano di informazione e cultura
CulturalNews
news cultura società sport

Le cascate delle Marmore e dintorni

Ci si reca in Umbria non per visitarla, ma per viverla e sarebbe un grande errore credere di conoscere questa regione dopo esserci stati una sola volta per pochi giorni. L'Umbria va centellinata e assaporata come un buon bicchiere di vino di cui si possono gustare i sapori, gli odori e gli aromi solo se sorseggiato lentamente. Per i fine settimana, i " ponti", quando abbiamo la necessità di ritemprarci o, come è uso dire, abbiamo l'esigenza di "ricaricare la batteria", l'Umbria è tuttora un' isola felice , incontaminata, il luogo ideale per una vacanza lontano da tutto ciò che stressa. Non a caso i Romani (271 a.C.) qui hanno lasciato tracce indelebili della loro presenza. Una testimonianza ne è data dalle Cascate artificiali delle Marmore (7 km daTerni) che, con i 165 metri di dislivello (la più alta d'Europa) offre uno scenario apocalittico.

Viene aperta al pubblico soltanto 1000 ore all'anno e allorché è chiusa l'acqua viene deviata e utilizzata da una della sei turbine che, alimentate dal fiume Nera, svolgono il compito di generare elettricità. http://www.marmorefalls.it Per conoscere gli orari di apertura delle Cascate consultare www.bellaumbria.net/it/natura-e-ambiente/cascata-delle-marmore". Le Cascate delle Marmore fanno parte integrante del Parco Fluviale del Fiume Nera insieme con il fiume Velino, il lago di Piediluco e 16 km del fiume Nera, dove si possono praticare il canottaggio, il rafting, la canoa. Per chi preferisce stare con i piedi per terra, dal Parco Fluviale si diramano 6 sentieri, ideali per escursioni a piedi, che consentono di ammirare le Cascate anche dall'alto e il territorio dove il fiume Nera si congiunge con il Velino. www.comune.terni.it

7 km separano le Cascate delle Marmore da Amelia

Il paese di Amelia è tuttora circondato da 800 metri di mura poligonali erette da popolazioni italiche precedenti l'avvento dei romani. Sono composte da grandi massi in pietra irregolari ma levigati, e (pertanto) perfettamente combacianti senza l' intervento di malte incollanti. Queste mura, per tecnica esecutiva,sono simili alle mura ciclopiche erette in Perù da popoli che hanno preceduto gli Inca e dagli Inca stessi. Fino a 55 anni fa ad Amelia venivano utilizzate 8 cisterne romane, poste sottoterra, che potevano contenere fino a 8 mila metri cubi d' acqua. Risalgono al II sec. d. C. e dovevano garantire l'acqua a tutta la cittadinanza. Ciascuna misura circa diciannove metri di lunghezza, è alta tra i cinque e i sei metri e altrettanto larga . Oggi questo tempio dell'ingegneria idraulica romana è aperto al pubblico e calarvisi è un'esperienza unica. www.ameliaturismo.it

http://www.culturalnews.it/dettaglio.asp?id=23835

>>>>>>>>>>>> Quotidiano di informazione e cultura
CulturalNews
news | cultura | società | sport

Da Amelia a Lugnano Teverina - 7 km

Lugnano Teverina è un piccolo borgo antico di 1500 abitanti, segnalato tra "I borghi più belli d'Italia", che offre al visitatore un "unicum", la Collegiata di Santa Maria Assunta, risalente al XI°- XII° secolo. Questa chiesa è uno dei più significativi esempi iconografici e architettonici dello stile romanico umbro. L'imponente facciata, che culmina con un rosone, è preceduta da un portico retto da colonne su cui sono scolpiti gli evangelisti. La chiesa si erge su tre navate e racchiude una cripta sostenuta da 10 colonne. All' interno vi sono mosaici cosmateschi, una Crocifissione di scuola giottesca e il dipinto San Giovanni decollato del pittore di scuola forlivese Livio Agresti.

Da Lugnano Teverina ad Alviano - 3 km

L' oasi naturalistica del lago di Alviano fa parte del "Parco fluviale del Tevere" ed è un'area naturale protetta e gestita dal WWF Italia. Ha una superficie di circa 900 ettari, su cui transitano migliaia di uccelli migratori (bird watching). Il Borgo di Alviano è dominato dall' imponente e maestoso castello medievale Doria Pamphili (XV secolo), nel cui interno si trovano una cappella con affreschi del XVII secolo e il museo della civiltà contadina. E' la sede del municipio.

A 10 km da Amelia si trova Narni, la città dai sotterranei misteriosi. Infatti, nel 1979 il sottosuolo di un antico convento domenicano, oramai ridotto a rudere, celava la sede del nefasto tribunale del Santo Uffizio, noto come tribunale dell'Inquisizione, nato dopo il Concilio di Trento e rimasto attivo fino al 1760. Si possono visitare le stanze dove si svolgevano le audizioni, la cella dove venivano reclusi i prigionieri e la sala delle torture. Chi erano i giudici , chi erano i prigionieri, quali i reati commessi, quali le pene? Nini Roberto, che da 20 anni scava e scova nel sottosuolo la storia di Narni, è colui che ha scoperto questo luogo e che tuttora con i suoi collaboratori lo illustra ai visitatori. luogo.www.narnisotterranea.it Narni è un borgo medioevale , mi piace definirlo "salotto medievale" dove ora si intrecciano strade in cui sorgono palazzi, chiese e negozi che espongono prodotti dell' artigianato artistico , insaccati della norcineria locale, vini ed oli di cui questa terra esprime prodotti eccellenti. Il museo civico di Narni si trova nel centro storico ed è ospitato nel palazzo Eroli, dove ha sede anche la pinacoteca che offre al turista l'opportunità di ammirare due dipinti eccezionali del XV secolo: l'Incoronazione della Vergine (alla quale è riservata un'intera sala) del fiorentino Ghirlandaio (1449–1494) e l'Annunciazione del fiorentino Benozzo Gozzoli (1420–1497).

http://www.culturalnews.it/dettaglio.asp?id=23835

>>>>>>>>>>>>> Quotidiano di informazione e cultura
CulturalNews
news | cultura | società | sport

Da Narni a San Gemini - 17 km

Questa località è nota a noi tutti anche se non ci siamo mai stati e forse non sapevamo neanche dove fosse. Basta però pronunciare "Acqua minerale San Gemini " e subito comprendiamo che questo è il luogo dove sgorgano le sorgenti dell'acqua minerale che porta lo stesso nome. San Gemini è un piccolo borgo antico che si può apprezzare tutto l'anno in particolare l'ultimo sabato di settembre e la seconda domenica di ottobre, giorni in cui si svolge la " Giostra dell'arme di San Giovanni" quando, per magia , tutto il paese rivive il clima e l'atmosfera medievale attraverso le rievocazioni storiche in onore del patrono Santo Gemini. Particolarmente suggestivo è lo spettacolo che vede protagonisti gli sbandieratori i quali, all'unisono, fanno volteggiare le bandiere verso il cielo e con perfetto sincronismo se le passano l'un l'altro .

Da Terni a Ferentillo - 18 km

La civiltà egizia aveva messo a punto tecniche per mummificare i corpi degli eletti in quanto, secondo la religione allora professata, sarebbero dovuti resuscitare. Al Museo Civico di Narni è possibile vedere una mummia egizia ancora avvolta nelle bende. Ferentillo è un paese con caratteristiche del tutto speciali ed uniche nel suo genere: il processo della mummificazione avviene spontaneamente ed è avvolto nel mistero anche se il mondo accademico ha formulato delle ipotesi. Recandovi in questo paese avrete modo di constatare personalmente tale fenomeno. Tutto ebbe inizio con il cosiddetto editto di Saint Cloud (emanato da Napoleone 1804), il quale stabiliva che le tombe venissero poste al di fuori delle mura cittadine, in luoghi soleggiati e arieggiati, e che fossero tutte uguali. Anche nel cimitero di Ferentillo, posto nella cripta della chiesa di Santo Sefano, fu aperta la fossa comune, anziché ossa furono rinvenuti corpi mummificati, in perfetto stato di conservazione, taluni ancora ricoperti di abiti.. Fenomeno rarissimo, ma che a Ferentillo si ripete tuttora. A causa della successiva incuria, delle centinaia di mummie rinvenute perfettamente conservate ora se ne possono vedere solo 25, quasi tutte ignude . Questo fenomeno, affascinante e per certi versi misterioso, viene attribuito da alcuni al terreno ricco di silicati di ferro, di allumina di solfato e nitrati di calcio e magnesio, di ammoniaca e, soprattutto, all'aria che si respira a Ferentillo. Fatto sta che qui, la mummificazione avviene spontaneamente e la religione non ha nulla a che vedere con quanto accade.

egnews OlioVinoPeperoncino®
Giornali di eno-gastronomia e turismo

Assaggi del Gran Tour nella provincia di Terni

Posted by Piera Genta | Date: ottobre 14, 2015 | in: Reportage | Leave a comment | 99 Views

Fondamentale per la valorizzazione del territorio in termini di patrimonio naturale e culturale senza tralasciare le produzioni locale è il ruolo che svolgono i Gruppi di Azione locale. Uno di questi, il GAL Ternano che dal 2000 opera nell'area Ternano Narnese Amerino ci ha permesso di scoprire alcuni angoli della provincia di Terni che, se ben noti ai viaggiatori del Gran Tour del Settecento, a noi turisti frettolosi e qualche volta distratti ci sfuggono.

E' sicuramente la Cascata delle Marmore, tappa importante per gli aristocratici inglesi di fine Settecento, il luogo più conosciuto della provincia di Terni. "...impareggiabil cateratta, orribilmente bella" sono i versi scritti dal poeta George Gordon Byron dopo la sosta davanti alla Cascata delle Marmore, versi che hanno ispirato Peppe Di Giuli per una scultura particolare collocata nel piazzale inferiore dedicata proprio allo scrittore: una panca sulla quale, come se fosse stato appena gettato da Byron, sta il mantello in bronzo dorato con accanto il libro sul quale è inciso in italiano e inglese il testo dedicato dal

http://www.egnews.it/assaggi-del-gran-tour-nella-provincia-di-terni-prima-parte/

egnews OlioVinoPeperoncino®
Giornali di eno-gastronomia e turismo

poeta alla Cascata delle Marmore. Tra le più alte del vecchio continente con un dislivello di 165 metri che l'acqua compie in tre salti, si tratta di un opera di ingegneria idraulica romana realizzata nel 271 a.C. per bonificare la piana reatina. Oggi è un luogo a doppia vocazione, produttiva perché dal 1935 le acque della cascata sono utilizzate per alimentare la centrale idroelettrica di Galleto e turistico naturalistica perché tutti i sentieri del parco sono un giardino botanico con 300 specie vegetali e sono presenti anche specie di uccelli rari o addirittura unici in Italia. Il Parco delle Cascate si compone di 6 sentieri di cui due molto suggestivi a ridosso delle cascate con alcuni punti di osservazione come il balcone degli innamorati o la Specola, il loggiato fatto costruire nel 1781 da Papa Pio VI. Possibilità di fare rafting.

Poco distante il borgo medioevale di Ferentillo, conosciuto a livello internazionale per un museo molto particolare, una realtà unica nel suo genere, il museo delle mummie. Nella cripta sotto la chiesa di Santo Stefano, risalente al XIII secolo, sono esposti in teche di cristallo corpi la cui mummificazione è del tutto naturale, dovuto a dei particolari microrganismi presenti nella terra ove si trovano e alle particolari condizioni climatiche. Ripropongono diverse tipologie di personaggi vissuti anticamente in loco, il più antico ha più di quattro secoli, il più recente è del XIX secolo. In alcune si possono ancora scorgere i peli della barba o dei baffi, in altre le piaghe segno della malattia che ne ha causato il decesso.

Con una storia di tremila anni, Amelia arroccata sulla cima di un colle tra le valli del Tevere e del Nera con la superba cinta muraria in opera poligonale realizzata tra il III ed il II secolo a.C. che circonda ancora oggi la cittadina per circa 2Km., racchiudendo un territorio di circa 25 ha.

http://www.egnews.it/assaggi-del-gran-tour-nella-provincia-di-terni-prima-parte/

egnews OlioVinoPeperoncino®
Giornali di eno-gastronomia e turismo

Lungo la cinta muraria si aprono quattro porte, dalla porta Romana, quella più centrale si accede al centro storico ricco di palazzi rinascimentali per arrivare alla cattedrale con la sua torre campanaria. Non tralasciare una visita al Teatro, uno dei pochi esemplari di teatro settecentesco all'italiana, pianta a ferro di cavallo, realizzato interamente in legno nel 1782 dallo stesso progettista che qualche anno dopo firmerà la Fenice di Venezia e alle cisterne romane situate nei sotterranei di piazza Matteotti. Nel territorio di Amelia da sempre si sono coltivate tutte le varietà più comuni frutta, soprattutto i fichi. In particolare l'essicazione dei fichi ha rappresentato l'attività sussidiaria principale della stragrande maggioranza delle famiglie amerine. Da provare i fichi Girotti, una antica ricetta tradizionale nata nel 1830. Si tratta di fichi essicati, aperti e poi farciti con mandorle, canditi, noci, nocciole e cioccolato.

Piera Genta

http://www.egnews.it/assaggi-del-gran-tour-nella-provincia-di-terni-prima-parte/

egnews OlioVinoPeperoncino®
Giornali di eno-gastronomia e turismo

Terni: dai capitani di ventura ai gusti del territorio

Posted by Piera Genta | Date: ottobre 18, 2015 | in: Reportage | Leave a comment | 154 Views

Continua il nostro viaggio nella provincia di Terni per vivere l'atmosfera dei luoghi che hanno visto le gesta dei capitani di ventura. Arriviamo a Guardea, toponimo longobardo per luogo di guardia. In posizione strategica e panoramica che spazia dalla vicina Oasi di Alviano fino ai monti toscani, il Castello del Poggio tra i più antichi d'Italia fondato come feudo imperiale su una preesistente torre bizantina, dentro le mura merlate ci sono sette piccole case, le abitazioni degli antichi mercenari. Fra i personaggi che conquistarono il Castello Federico I, detto Barbarossa; Carlo V di Spagna, Imperatore di gran parte d'Europa, che fece mozzare la torre dalle sue truppe per facilitarne la conquista; Cesare Borgia che lo cinse d'assedio occupandolo e lo regalò alla sorella Lucrezia; Filiberto di Savoia il cui stemma con la croce bianca è affrescata sopra uno dei caminetti e per ultima la principessa Olimpia Doria Pamphili, cognata di papa Innocenzo X. Oggi il borgo si presenta molto

egnews OlioVinoPeperoncino®
Giornali di eno-gastronomia e turismo

Doria Pamphili, cognata di papa Innocenzo X. Oggi il borgo si presenta molto curato, a salvarlo dal degrado un noto medico romano con un gruppo di amici, nove i nuclei familiari di diverse nazionalità che vivono nelle case del borgo, inglesi, italiani e giapponesi tra cui un professore di storia dell' arte dell' Università di Tokyo, esperto mondiale di affreschi italiani dal 1100 al 1400. Si trova anche la sede italiana del Club di Budapest, una prestigiosa associazione internazionale che si occupa di un approccio equilibrato alle risorse e dello sviluppo della coscienza planetaria.

"Vivi in maniera che anche gli altri possano vivere" la frase incisa sul frontone interno dell'Arco della coscienza planetaria di Guardea, simbolo del pensare globalmente e dell'agire localmente, inaugurato nel 2001 in collaborazione con il Club di Budapest: in travertino, che è la pietra locale, ma con il concorso simbolico delle pietre inviate da 110 città del mondo a rappresentanza di circa 350 milioni di persone, inserito in un parco dove si trovano diverse sculture in pietra di artisti contemporanei tra i più famosi.

http://www.egnews.it/terni-dai-capitani-di-ventura-ai-gusti-del-territorio/

egnews OlioVinoPeperoncino®
Giornali di eno-gastronomia e turismo

Il territorio offre la possibilità di gustare molteplici prodotti enogastronomici di grande qualità: dal tartufo, sia bianco che nero, all'olio, alla norcineria, alla carne bovina, razza chianina, al vino. Sulla strada dei vini etrusco-romana che attraversa le zone di produzione di vini prestigiosi, abbiamo visitato la fattoria Le Poggette, situata in un anfiteatro naturale, 450 ettari tra i comuni di Montecastrilli e San Gemini, 18 ettari di vigneto specializzato in cui troviamo, oltre al Montepulciano, il Sangiovese grosso e il Canaiolo. La fattoria è stata una delle prime a rientrare con i suoi prodotti nella D.O.C. Colli Amerini, avviando un grande progetto di valorizzazione di tutti i principali vitigni autoctoni.

Piera Genta

http://www.egnews.it/terni-dai-capitani-di-ventura-ai-gusti-del-territorio/

Gusto channel.com

Un "Magazine dei buoni sapori" alla ricerca dell'eccellenza enogastronomica locali, vini, produttori, giornalisti e critici

GUSTO channel: Tour nel Ternano

Gustochannel italia

Iscriviti 171

https://www.youtube.com/watch?v=Tok1GdxpoEU&feature=youtu.be

Gusto channel.com
Un "Magazine dei buoni sapori" alla ricerca dell'eccellenza enogastronomica locali, vini, produttori, giornalisti e critici

Tour nel Ternano

set 30, 2015 admin

TOUR NEL TERNANO

Storia arte, eno-gastronomia, ma anche natura. L' Umbria offre tutto questo, e molto altro, ai turisti che accorrono per visitarla. Una regione con 2 sole province, una piu' famosa, anche all' estero, per i suoi centri ricchi di arte e spiritualita'. L' altra ugualmente ricca di eccellenze ma che patisce il ruolo di

http://www.gustochannel.com/tour-nel-ternano/

Gusto channel.com
Un "Magazine dei buoni sapori" alla ricerca dell'eccellenza enogastronomica locali, vini, produttori, giornalisti e critici

sorella minore. Ecco allora che il Gal ternano ha organizzato diversi Educational per promuove il territorio a partire dal castello di Guardea, fra i piu' antichi d' Italia, probabilmente fondato come feudo imperiale. Poco distante si trova Alviano. Il paese si è sviluppato attorno al castello, in puro stile rinascimentale. Imponente costruzione a pianta quadrata con torrioni angolari. Monumentale la scala di accesso. Sulla strada che riporta verso Terni ecco Lugnano in Teverina, cittadina interamente compresa entro una cerchia murata con torri quadrangolari. Nel centro storico, che conserva intatto l' aspetto medioevale, c'è la Collegiata di santa Maria Assunta, del XII secolo, costruita in stile romanico. In Valnerina, a 17 chilometri da Terni, ecco Ferentillo, dominato sui due lati da torri e mura merlate che scendono dai crinali dei monti che lo sovrastano. Il tutto costruito fin dal 1100 a difesa della vicina Abbazia di San Pietro in Valle, fra le piu' antiche della regione, fondata nell' VIII secolo dal duca di Spoleto. Poco distante protagonista è la natura con la Cascata delle Marmore, la piu' alta d' Europa, 165 metri divisi in 3 salti, che sono state candidate al riconoscimento dell' Unesco come patrimonio dell' umanita'. Importante realta' agricola della zona è la Cantina Le Poggette, che si estende su 450 ettari nelle colline del comune di Montecastrilli e San Gemini, acquistata negli anni Sessanta da Giorgio Lanzetta. A San Gemini da segnalare l' azienda Sabatino Tartufi, nata nel 1911 e giunta alla terza generazione che è specializzata nella commercializzazione dei tartufi sia quelli neri che quelli bianchi i piu' pregiati e protagonisti sulle tavole di tutto il mondo. San Gemini è una cittadina termale che conserva l' originale assetto medioevale. Tra la fine di settembre e meta' di ottobre propone rievocazioni storiche in onore del patrono con la giostra e torneo equestre. Terza citta' della provincia per numero di abitanti, Narni vanta un intatto fascino medioevale. Importante centro prima per gli Umbri e poi i romani, grazie alla sua posizione strategica su un colle affacciato sulle gole del Nera. Merita una visita il ponte di Augusto, la rocca, ma anche la Narni sotterranea, con una chiesa proto-romanica. Di interesse storico è anche la vicina citta' di Amelia, circondata da una cerchia di mura ciclopiche risalenti al VII secolo avanti Cristo. Interessanti il museo archeologico, palazzo Petriniani, palazzo Farrattini e il teatro.

Renato Girello

http://www.gustochannel.com/tour-nel-ternano/

DS Daniel Della Seta
COMUNICAZIONE & MEDIA

Una cascata di ricchezze

from Diessecom PLUS 6 days ago NOT YET RATED

https://vimeo.com/144003108

radio galileo

EDUCATIONAL TOUR: TRE WEEKEND PER SCOPRIRE IL TERRITORIO TERNANO A 360 GRADI

25 settembre 2015 | Categorie: Attualità | Da Claudia Sensi | Stampa

È in programma questo fine settimana il secondo appuntamento del progetto promosso dal Gal Ternano ed organizzato con la collaborazione di Alimos, cooperativa impegnata da oltre 40 anni in progetti di valorizzazione del territorio, educazione alimentare e agro-ambientale. Iniziato lo scorso 18 settembre, il progetto consiste in tre educational tour rivolti a operatori del settore comunicazione, turismo ed enogastronomia con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'offerta turistica integrata del territorio ternano. Nel corso di tre weekend consecutivi più di 60 tra giornalisti, blogger e tour operator selezionati, avranno l'occasione di godere in prima persona delle eccellenze del territorio a livello di natura, sapori, paesaggi e tradizioni. Iniziative e appuntamenti ad hoc sono stati fissati nella maggior parte dei comuni ricadenti all'interno del territorio del GAL, integrando le visite con le numerose manifestazioni medievali presenti nel territorio Ternano. Ad ogni attività viene data visibilità sui diversi canali social dei partecipanti, il cui percorso è possibile seguire costantemente tramite la chiave #TerniToLove.

http://www.radiogalileo.it/attualita/2015/09/25/12280-educational-tour-tre-weekend-per-scoprire-il-territorio-ternano-a-360-gradi

VIAGGI ENOGASTRONOMICI

In Viaggio In Provincia Di Terni

Di Luciano Scarzello

Come un rombo. L'impetuoso scroscio delle cascate delle Marmore offre una dimensione differente al panorama ternano, ricco di silenzi e di pievi apparentemente disinteressate al trascorrere dei secoli. La natura si può indirizzare, mai dominare: questo il messaggio che la maestosità dei tre salti più alti d'Europa lasciano al visitatore che voglia concludere il proprio viaggio in provincia di Terni a proprio ai piedi delle cascate, per le quali è in corso il riconoscimento Unesco di patrimonio dell'umanità.

http://www.enocibario.it/enogastronomia/index.php?option=com_content&view=article&id=2235:in-viaggio-in-provincia-di-terni&catid=39&Itemid=53

Ma il nostro viaggio e concentrato soprattutto sulla Valnerina e il primo incontro e' con l'abbazia di san Pietro in Valle. Inserita in uno scenografico contesto paesaggistico, il chiostro e il caratteristico campanile lasciano già intendere la ricchezza dei luoghi e la storia che qui non è stata studiata. E' stata,invece, vissuta. Monumento nazionale, racchiudendo testimonianze d'arte di epoche differenti (dalla romana alla longobarda, passando per quella romanica), a Ferentillo l'omonima abbazia può essere visitata senza dimenticare di fare un salto al museo delle Mummie, proprio sotto la chiesta di Santo Stefano, dove la mummificazione di alcuni corpi è frutto della naturale opera di alcuni micro organismi e di favorevoli condizioni ambientali.

L'Umbria è terra generosa per la mente quanto per il corpo, vista la qualità universalmente riconosciuta della sua ricca cucina. A testimoniarlo prodotti della terra quali vini, olio d'oliva o tartufo nero, immancabili ingredienti nei menù di trattorie, agriturismi o ristoranti d'alta scuola. Tra questi, coloro che hanno saputo affiancare l'originaria attività agricola dell'azienda di famiglia all'alta cucina, ci sono i titolari dell'elegante ristorante "Piermarini" di Ferentillo che hanno saputo valorizzare al meglio anche la cerealicultura locale, con grandi piatti a base di farro e lenticchie. Il ristorante è stato scelto a rappresentare l'Umbria a Expo 2015 a Milano.

Ma in Umbria il viaggio nel tempo non si può arrestare. Basta inerpicarsi ad Arrone per rendersene conto. Varcate le antiche mura, la salita al castello lascia immaginare che qualche personaggio della serie de "Il trono di spade" possa comparire ad ogni angolo, magari prima di rifugiarsi, a fianco del maniero, tra le forme gotiche della chiesa di San Giovanni Battista. Ma è la vicina chiesa di santa Maria Assunta a custodire alcuni dei cicli di affreschi più interessanti dell'intero territorio umbro, con la raffinata pittura di Filippo Lippi e le opere del Tamagni e di Giovanni da Spoleto, oltre ad una straordinaria collezione di terrecotte del '500.

http://www.enocibario.it/enogastronomia/index.php?option=com_content&view=article&id=2235:in-viaggio-in-provincia-di-terni&catid=39&Itemid=53

E che dire allora del borgo di Amelia, resa quasi impenetrabile dalla combinazione di una cinta muraria che gli antichi credevano inespugnabile e dalla nuda roccia che la protegge. Ma è ciò che non si vede all'occhio, che ad Amelia è davvero notevole. A partire dalle enormi cisterne costruite in epoca romana, che dovevano garantire l'approvvigionamento per più giorni in caso di assedio. Lunghe una ventina di metri e con dimensioni di 6 metri per 6 costituivano una preziosissima risorsa per la difesa ma costituiscono ancor oggi una inequivocabile testimonianza di quanto la macchina militare imperiale fosse sofisticata e imponente. (segue)

Ma se è nel medioevo che si vuole concludere la visita, meta d'obbligo è sicuramente Narni. Suggestiva già nella sua posizione, l'antica Narnia sembra rimandare all'immaginifico mondo nato dalla fantasia di Clive Staples Lewis, che diede proprio questo nome, forse involontariamente o forse no, all'ambientazione dei suoi romanzi fantasy. Un'architettura che sembra aver fermato il tempo, con palazzi nobiliari e solide chiese a condurre i visitatori a zonzo nel centro storico, senza perdersi il passaggio sul monumentale ponte di Augusto, che collega il monte Maggiore (dove la città è eretta) con il monte Corviano.

Un passo indietro e, per concludere, torniamo al ricco patrimonio enogastronomico di questo territorio i cui comuni fanno parte del Gal Ternano. La cucina è contadina con sapori semplici e genuini. Molto saporiti i piatti a base di carne, in particolare segnaliamo il cinghiale, il capocollo e l'agnello arrosto. Poi i salumi e i formaggi e, visto che siamo in stagione, funghi e tartufi. Senza dimenticare la già segnalata cerealicoltura. Per quanto riguarda i vini il territorio del Gal Ternano essi fanno parte della "Strada dei vini etrusco-romana" ma dal 2011 esiste anche la Doc Amelia che prende nome dall'omonima località e alla cui tutela provvede il Consorzio di Tutela. L'obbiettivo è quello di valorizzare i vitigni autoctoni come il Ciliegiolo, il Grechetto, il Sangiovese oltre ai passiti Vin Santo e Vin Santo Occhio di Pernice. Che vanno ad aggiungersi ad Aleatico, Malvasia e Trebbiano della "Strada dei vini etrusco-romana".

http://www.enocibario.it/enogastronomia/index.php?option=com_content&view=article&id=2235:in-viaggio-in-provincia-di-terni&catid=39&Itemid=53

Itália para brasileiros

Roteiro pela Úmbria insólita: gastronomia, arte, vinho e natureza

CENTRO GASTRONOMIA ITÁLIA ROTEIROS UMBRIA VIAJAR VINHOS 18/10/2015 at 11:03 • 4

BY DEYSE RIBEIRO

362 3 2 0 0

Eu visitei a região da **Úmbria** em setembro, para conhecer a província de Terni. Uma viagem insólita que teve caça às trufas, degustação de vinho, museus, múmias e a linda natureza umbra.

Esta viagem foi promovida pelo *Gal Ternano* – uma instituição que tem a finalidade de valorizar o território –, juntamente com a região da Úmbria. A viagem for organizada para jornalistas e blogueiros conhecerem áreas da Úmbria ainda fora das "típicas rotas turísticas".

1° dia: Ferentillo, Museo delle Mummie e Azienda Piermarini

Saí da Toscana, onde moro, de trem até Roma e de lá até Terni, onde fiquei hospedada no Classic Hotel Tulipano Terni, um bom hotel 3 estrelas, mas que fica um pouco fora do centro histórico.

Itália para brasileiros

Nossa primeira parada foi Ferentillo, mas precisamente a **Abbazia di San Pietro a Valle,** do séc VIII, que possui afrescos de grande importância histórica. A igreja da Abadia, que fica próximo ao centro da cidade, foi concluída em 2 épocas diferentes, longobarda (séc.VIII) e românica (séc. XII), mas que manteve entre os dois um estilo harmonioso. No interno da Igreja se encontram fragmentos longobardos, sarcófagos romanos e afrescos importantes dos séculos XI e XII, e que têm como tema o Velho e o Novo Testamento.

Já dentro da cidade de **Ferentillo**, que possui restos de um lindo castelo do século XII e uma muralha que foi construída para a defesa da cidade ainda bem visível no alto, conhecemos a sua história. A cidade ainda é famosa a nível internacional pela sua rocha (veja na foto abaixo), a qual recebe todos os anos muitos escaladores profissionais.

A cidade ainda guarda uma surpresa. Visitamos ali o museu mais curioso dessa viagem! É o Museo delle Mummie di Ferentillo (museu das múmias)! O **Museu das Múmias de Ferentillo** é um cemitério na cripta sob a igreja de Santo Stefano, que esconde um fenômeno pitoresco. Dentro essas muralhas, no início do século XIX, enquanto se estava prestes a proceder à exumação de restos mortais sepultados na igreja (de acordo com as novas regras do *Édito de Saint-Cloud*, ordenado por Napoleão), foram encontrados alguns cadáveres em um bom estado de conservação. Vinte e cinco destes estão à mostra no museu.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Itália para brasileiros

Algumas múmias mantêm o cabelo, dentes e roupas, e em alguns corpos foi possível descobrir a causa da morte. Desde a descoberta, o processo de mumificação foi estudado durante algum tempo, mas não se chegou a uma conclusão segura. Os cientistas acreditam que uma mistura de diferentes sais, amônia, combinado com a ventilação e a decomposição de microorganismos, fez com que lentamente a pele dos cadáveres secasse. Devo confessar que dá um certo arrepio ver esses corpos com pele, dentes, cabelo, em alguns casos, com as órbitas oculares.

Caminhamos pela cidade e depois fomos animados ao nosso passeio gastronômico. Conhecemos a **Azienda Agricola Piermarini,** uma fazenda familiar que produz azeite e grãos (farro e lentilha). Há um pequeno hotel e um famoso restaurante, pois sua terra é fértil de trufas negras.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Itália para brasileiros

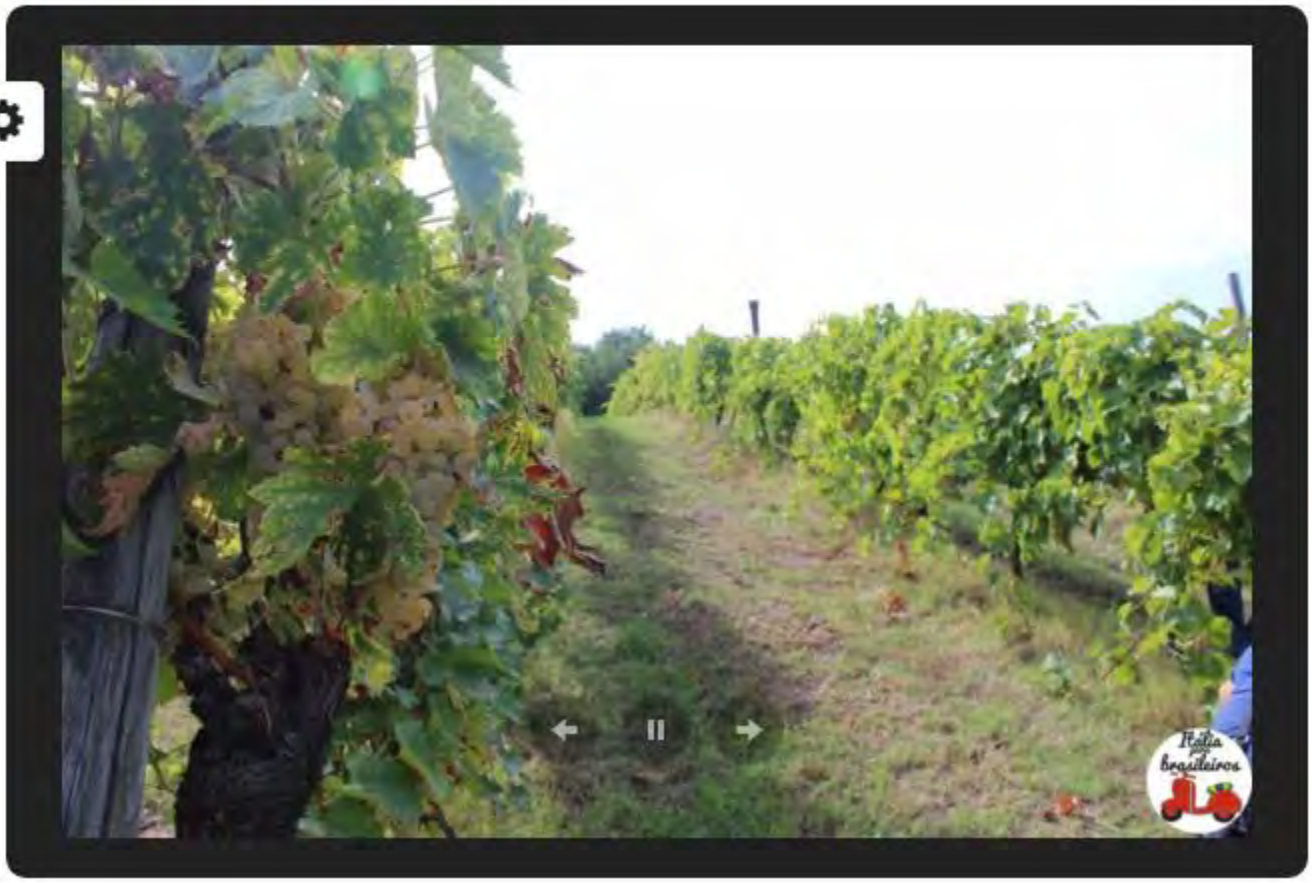
2° dia: Arrone, Cascata delle Marmore, Amelia, Vinícola Zanchi

Nossa primeira parada foi na cidade de Arrone, selecionada como "*uno dei piu belli borghi d'Italia*" (um dos burgos mais bonitos da Itália), que fica a 25 minutos de carro de Terni e onde vivem cerca de 3.000 pessoas.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Itália para brasileiros

Há várias trilhas de trekking e como o tempo não estava lá muito bom, não fizemos. Mas nos foi recomendado o *Balcone degli Innamorati*, um túnel de onde é possível ver a água da cascata que corre entre as pedras.



Dali fomos para o momento mais esperado (ao menos por mim), do dia: a visita à vinícola **Cantina Zanchi**, que fica em Amelia.

A família Zanchi, já na terceira geração, produz vários vinhos que são representativos deste território, como o Amelia DOC. A essa família não falta sorriso e nem simpatia.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Itália para brasileiros

A vinícola é linda, vale muito a visita, além dos vinhos serem realmente maravilhosos. A família é super simpática e fizemos um *brunch* com uma vista magnífica! Não faltou cenário para foto.

Depois disso fomos até **Amelia,** uma cidade de origem muito antiga que possui uma panorama incrível e é circundada por uma muralha ciclope do VII séc a.C. Os restos da antiga muralha de época anterior ao Império Romano ficam no centro histórico da cidade, entre o Teatro Social e a Porta del Valle, e são constituídos por grandes blocos calcários de pedra poligonal, encaixados a seco.

Visitamos a Cisterna Romana, do século II d.C., que garantia a sobrevivência hídrica de toda a cidade nos períodos de seca. Cada "sala" da cisterna possuía cerca de 5 ou 6 metros de largura e 19m de altura.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Itália para brasileiros

3° Dia: Narni e vinícola La Palazzola

A primeira parada do dia foi em Narni Scalo, para visitar a Ponte de Augusto, de época romana. Visitamos a cidade de **Narni**, com sua aparência medieval. Suas ruas estreitas são marginadas por construções de pedra que estão empoleiradas numa colina. No sopé da montanha, junto ao Rio Nera, surgiu a parte moderna da cidade e a ferrovia. É nessa parte que está a estação detrem, que é um dos meios de se chegar até Narni.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Itália para brasileiros

Há alguns anos, uma série de livros infanto-juvenis lançada pelo escritor irlandês Clive Stapleton Lewis fizeram o mundo voltar o olhar para Narni. Embora as estórias de "As Crônicas de Narnia" sejam fictícias, muitos jovens associam a cidade de Narni aos episódios da série e até encontram semelhanças: como leão e as esculturas mitológicas que aparecem em alguns pontos da cidade, o castelo, as águas do Rio Nera e o grifo que faz parte do emblema de Narni.

Fizemos a visita da vinícola e depois um delicioso brunch com produtos locais, para terminar a viagem e então voltar para casa feliz após ter conhecido uma parte tão deliciosa na Úmbria.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Itália para brasileiros

Espero que esse roteiro possa servir de inspiração para uma viagem no interior da Úmbria, em locais fora da rota turística, mas que guardam tesouros preciosos, e ainda sorrisos de um turismo acolhedor, a cara do povo dessa região!

Aguarde mais posts sobre esta viagem, mais específicos.

Nota: Eu participei desta viagem de imprensa como convidada pelo GAL – Grupo de Ação Local de Terni. Este post faz parte de uma série de textos baseados nas minhas experiências durante esta viagem. Todos serão identificados. Não recebi dinheiro para escrever, não tenho nenhum vínculo de obrigações de produção de textos, divulgação de mídia social, portanto tenho total liberdade editorial.

Bio | Últimos Posts

Deyse Ribeiro

Deyse Ribeiro, mora na Toscana desde 2008, onde é guia de turismo habilitada, autora do blog Passeios na Toscana. Ela trocou as colinas de Minas pelas colinas do Chianti, o queijo mineiro pelo pecorino e a cachaça do interior pelo vinho Brunello, deixou pra trás o diploma de advogada e começou uma vida nova "sob o sol da Toscana". Entende o complexo mundo do turismo na Itália, é especialista em trufas (tartufo), estudante de sommelier profissional, e apaixonada por arte e história.

http://italiaparabrasileiros.com/roteiro-pela-umbria-insolita-gastronomia-arte-vinho-e-natureza/

Learn to cook the Italian way!

Carmela's KITCHEN

Mastering the art of Italian cooking

Tuesday, 20 October 2015

A taste of Umbria - Terni

Time to share with you a taste of Terni, Umbria. Food evokes so many memories. Memories from this mornings strong coffee and naughty pastry to memories of years gone by. I remember hearing the stern voice of my mum Solidea shouting 'Dinners ready', bellowing up the stairs when my sister and I were children. You'd never see me run so fast, and believe me, I am no runner!! Today nothings changed, I bellow gently to my children and they come running, especially if pasta is on the menu! Food is what brings friends and families together, whether it's for breakfast, lunch or dinner.

This is how I felt when I was on my recent trip to Umbria. As soon as the tour guide said lets make our way to lunch or let's head to the restaurant for dinner, I felt like saying I'll race ya! So childish. Clearly I didn't as that would be incredibly unprofessional. I sat patiently and made sure I was the first one to sit down with my napkin on my knees and knife and fork in a soldier like stance. Pronto per mangiare.

http://carmelaskitchen.blogspot.co.uk/2015/10/a-taste-of-umbria-terni.html

Learn to cook the Italian way!

Carmela's KITCHEN

Mastering the art of Italian cooking

Now tell me. Is there anything better than Italian food? ....I think not. My personal opinion only of course and I am totally bias as I am Italian. But look below, this is a taster of only a small amount of what I had the pleasure of devouring over my three day stay in Terni, Umbria.

Umbria is a mouthwatering region with the capital 'Perugia' situated more or less bang in the center of bella Italia. Umbria is blanketed with silvery olive trees over most of its landscape. Over every hilltop and as far as the eye can see. So you can only imagine the quality of the extra virgin olive oil. Lunch seemed to go on forever and dinner time turned into an evening banquet each night. I'm not complaining even though I think by the end of the three days my waist was screaming 'Get out of there now Carmela'!!

From beautiful deep fried vegetables such as peppers, courgettes and aubergines, to amazing pasta dishes, pork steaks, cured meats, game, risotto and amazing sweet treats. But the star of the region that seemed to appear in most dishes in one form or another was 'Truffles', Sometimes I find truffles to be a little over powering, but light thin strips through risotto or shards over my pasta were a simple welcome treat.

http://carmelaskitchen.blogspot.co.uk/2015/10/a-taste-of-umbria-terni.html

Learn to cook the Italian way!

Carmela's KITCHEN

Mastering the art of Italian cooking

I was invited along to 'Piermarini' for a talk about bumpy truffles from Primo (owner) and served a most scrumptious four course meal. Piermarini is nestled between the hills along the Nera valley not far from the famous Marmone falls. If you are in the Terni area of Umbria I would most definitely recommend a visit to 'Piermarini'. Primo is passionate, full of knowledge and lives by his work with his dedicated family by his side. On Primo's estate they also produce olive oil but due to the lack of a robust olive harvest last year they were unable to produce the quantity they were hoping for. This year should be much better. So a cookery tutor, restaurateur, truffle hunter and olive oil producer, what's not to love. I enjoyed a delicious meal with the starter of the truffle egg taking center stage. I would most definitely recommend a visit and I am already hungry to return, however next time I will be in search of my sausages and lentils.....

Baci..x

http://carmelaskitchen.blogspot.co.uk/2015/10/a-taste-of-umbria-terni.html

VINOECIBO
SCORRIBANDE IN CUCINA, VIAGGI E CURIOSITÀ
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ENOGASTRONOMICA

Mete e viaggi > Italia

Nel Ternano emozionante per natura, storia, spiritualità e tradizioni

> ECCO L'UMBRIA MISTICA DEI BORGHI AUTENTICI
> LO SPETTACOLO DELLE MARMORE E LE SUE MERAVIGLIE
> SAPORI, PROFUMI E DIMORE DI CHARME

http://www.vinoecibo.it/mete-e-viaggi/italia/nel-ternano-emozionante-per-natura--storia--spiritualita-e-tradizioni.html

VINOeCIBO
SCORRIBANDE IN CUCINA, VIAGGI E CURIOSITÀ
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ENOGASTRONOMICA

Ecco l'Umbria mistica dei borghi autentici

E' l'Umbria dei borghi autentici, delle semplici chiese francescane, della natura ancora incontaminata quella che un turista attento scopre visitando Terni e parte della sua provincia.
Alle eccellenze del territorio attraverso un percorso eterogeneo che si snoda tra natura, sapori, paesaggi e tradizioni, si contrappongono siti architettonici, castelli, chiese che hanno segnato la storia e la cultura di questa terra.

"E' il nostro mare verde", dice con un pizzico di orgoglio **Albano Agabiti**, presidente del Gal Ternano. E aggiunge: "Proponiamo siti, luoghi di intensa spiritualità, ancora poco conosciuti, in quanto fuori dagli itinerari turistici di massa, ma certamente autentici e in grado di trasmettere forti emozioni, oltre ad un'enogastronomia legata all'autentica tipicità".

L'antica rocca di Guardage, le cui testimonianze risalgono all'880, da sempre ha svolto un ruolo strategico. Accoglie il visitatore e lo predispone ad un itinerario che lo conduce alla scoperta di borghi di origini romane. Come Alviano con il suo castello in puro stile rinascimentale a pianta quadrata, con 4 torrioni angolari. La storia del maniero è legata alle gesta del capitano di ventura Bartolomeo di Alviano. Monumentale è la scala di accesso abbellita da un superbo leone e da una testa do Medusa. Circondata da mura, intervallate da torri quadrangolari, è Lugnano in Teverina. Nel centro storico c'è la splendida collegiata di Santa Maria Assunta che la tradizione vuole sorga sopra una precedente chiesa longobarda. Costruita nel XII secolo, la Collegiata rappresenta uno dei più mirabili esempi iconografici ed architettonici del romanico. Nella cripta è custodito un miracoloso Crocefisso, proveniente dalla Terrasanta.

Fra i borghi più suggestivi della Valnerina, c'è Ferentillo attraversato dal fiume Nera. Percorrendo i vicoli a ventaglio del borgo antico si possono ammirare i palazzetti gentilizi o le artistiche chiese. Una, in particolare, richiama l'attenzione dei turisti: quella di Santo Stefano, del XIII secolo. Nella cripta c'è il museo delle mummie: corpi di abitanti del luogo che sono rimasti intatti grazie ai particolari microrganismi del terreno e alla condizioni di umidità dell'aria.

http://www.vinoecibo.it/mete-e-viaggi/italia/nel-ternano-emozionante-per-natura--storia--spiritualita-e-tradizioni.html

VINOeCIBO
SCORRIBANDE IN CUCINA, VIAGGI E CURIOSITÀ
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ENOGASTRONOMICA

Lo spettacolo delle Marmore e le sue meraviglie

Lo spettacolare scenario della cascata delle **Marmore**, la più alta d'Europa, da sempre è un richiamo irresistibile. Opera dell'ingegno dei Romani, nel III secolo avanti Cristo, è oggi utilizzata per la produzione di energia elettrica. Luogo di forti suggestioni, con il belvedere inferiore e superiore, immortalata da poeti e pittori la cascata è candidata al riconoscimento Unesco come patrimonio dell'Umanità.
Ricca di richiami romani e medievali è **San Gemini**, inserita fra i borghi più belli d'Italia. Prende il nome dal monaco Gemine, che arrivò nel IX secolo dalla Siria per predicare. Da vedere il Duomo dove sono conservate le reliquie del Santo, la chiesa di San Francesco, da visitare il museo Guido Calori ed il Geolab, il museo laboratorio di scienza della terra. Le atmosfere medioevali rivivono con la Giostra dell'Arme ed il torneo cavalleresco dell'Anello, preceduto da sbandieratori e sfilate in costume. Per l'occasione il centro si anima di 600 figuranti, riaprono le antiche botteghe e le taverne dove si gustano i piatti tipici.

Il fascino medievale di **Narni** è rimasto immutato nel tempo. Costruita su un colle affacciato sulle suggestive gole del Nera, da sempre la cittadina ha avuto un ruolo strategico: dagli Umbri, ai Romani. Il Medioevo ha lasciato importanti testimonianze: dalla Cattedrale, ai palazzi alle chiese alla rocca. Storia nella storia è la Narni sotterranea. Aperti da alcuni anni, i cunicoli riservano sorprese continue: dalla chiesa proto-romanica, all'aula del Tribunale dell'Inquisizione, alla cella dei condannati che sulle pareti hanno lasciato tracce della loro presenza con simbologie anche massoniche. Chiude il percorso turistico **Amelia**, con il suo centro storico e le sue alte mura del VII secolo che la circondano interamente. Per chi ama la natura c'è il parco Rio Grande, un'oasi di verde e di tranquillità.

http://www.vinoecibo.it/mete-e-viaggi/italia/nel-ternano-emozionante-per-natura--storia--spiritualita-e-tradizioni.html

VINOECIBO
SCORRIBANDE IN CUCINA, VIAGGI E CURIOSITÀ
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ENOGASTRONOMICA

Sapori, profumi e dimore di charme

Sapori, gusti e profumi di un territorio che vuole valorizzare al massimo le proprie eccellenze. Dai vini dell'azienda-agriturismo, con appartamenti per famiglie, **Le Poggette** (Grechetto Igp, Sangiovese Igp, Amelia Doc rosso riserva, Canaiolo), che si estende per 450 ettari fra dolci pendii, boschi e vigneti (**www.fattialepoggette.it**) ai tartufi dell'azienda **Sabatino Tartufi** (**www.sabatino truffles.com**) che dal 1911 opera nel settore con tecniche all'avanguardia e una rete di distribuzione in tutt'Italia e nel mondo. L'azienda, gestita dalla terza generazione Sabatino, è famosa oltre che per tutti i derivati alimentari del tartufo anche per la linea delle creme da viso e corpo a base di tartufo.

La cucina tipica del territorio la si gusta al **ristorante – country haouse La Gabelletta** di Amelia (**www.lagabelletta.it**) che è anche una dimora di charme con vista panoramica, piscina, suites arredate in modo raffinato, ognuna diversa dall'altra, appartamenti e al **ristorante i Gelsi** di Alviano (**0744/906085**).

29 Ottobre 2015
Donato Sinigaglia

Tutti gli eventi di Toscana

dalla redazione storica di Toscana&Chianti News

MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2015

Grand Tour nel Ternano, tra acque, terra e storia

Tante le bellezze racchiuse nel Ternano, già note ai fortunati viaggiatori del Grand Tour nei secoli passati.Andiamo a scoprirle in un itinerario che si snoda tra terra e acque.

Si dice che la Valnerina sia una terra intorno all'acqua. In fondo è solo una valle con un fiume al centro. E così, se uno dei borghi più affascinanti dell'area ternana si chiama Casteldilago, ci si dovrebbe aspettare di vedere le sue torri riflesse in un ampio specchio d'acqua. Invece no. Perché Casteldilago, a 8 chilometri da Terni, oggi è situato sopra uno sperone di roccia che domina il fiume, ma il lago non esiste più. Ne è rimasto solo il ricordo nel toponimo e negli attracchi delle barche poco sopra la strada che conduce al paese. Dove c'era il lago ci sono ora campi e prati e a poche centinaia di metri il borgo gemello di Arrone. Non a caso proprio qui il grande regista Mario Monicelli girò una delle scene più celebri de 'L'Armata Brancaleone', quella del torneo, all'inizio del film. Ma tra Arrone, che da poco è entrato nel club dei Borghi più belli d'Italia, e Casteldilago oggi risuonano solo le campane delle bellissime chiese di San Giovanni Battista, della collegiata cinquecentesca di Santa Maria Assunta, della Chiesa di San Nicola. Paesi-presepi di pietra come Ferentillo che, caso più unico che raro per un paese così piccolo, è formato da due borghi: Precetto e Matterella. Degno di nota il Museo delle Mummie nella Chiesa di Santo Stefano. Il comprensorio ternano è ricco di piccoli borghi medievali che mantengono intatto il loro fascino ed è ricco di rocche, castelli e fortezze, luoghi di grande interesse paesaggistico e storico. Per comodità percorriamo la strada che da Carsulae conduce a San Gemini per poi giungere prima a Narni e infine ad Amelia.

Veduta di San Gemini

Nonostante il Comune di San Gemini sia da sempre associato alle sue sorgenti d'acqua minerali, salutari e benefiche, la cittadina è ricca di testimonianze architettoniche di grande interesse. I numerosi vicoli, torrioni, chiostri e palazzi di San Gemini e le tante scalinate, piazze e abbazie sono testimonianza della ricchezza medievale, a partire dalla cinta muraria, in parte ancora visibile, che abbraccia lo splendido centro storico. Di grande interesse storico e artistico sono il Battistero dell'VIII sec., la chiesa romanica di San Giovanni Battista, l'Abbazia di San Nicolò, l'Abbazia di San Gemine (il duomo) e infine il Palazzo del Capitano del Popolo, noto anche come Palazzo Vecchio.

http://eventiditoscana.blogspot.it/2015/10/nel-ternano-tra-borghi-acque-e.html?m=1

Tutti gli eventi di Toscana

dalla redazione storica di Toscana&Chianti News

Veduta di Narni

Appena 14 km dividono San Gemini da Narni, una piccola cittadina colma di storia e di arte che mostra ancora oggi le stratificazioni che, dai tempi più remoti, si sono sovrapposte fino ai nostri giorni. Va ricordata l'imponente Rocca che domina il centro della città, eretta dal cardinal Egidio Albornoz nel 1370 allo scopo di consolidare il controllo da parte dello Stato Pontificio sui propri territori. All'interno del Duomo dedicato a San Giovenale (XI-XII sec.) si trova l'antico sacello del vescovo Cassio, che ha rappresentato il fulcro della vita religiosa di Narni dall'età paleocristiana in poi. Interessante è anche visitare quella parte della Narni sotterranea nella quale si possono ammirare resti di cisterne romane, un'antica chiesa ipogea con affreschi del XII sec. e i curiosi quanto toccanti graffiti realizzati dai reclusi nei locali del tribunale dell'Inquisizione. A valle dell'abitato troviamo il ponte di Augusto, in gran parte in rovina, al di sopra del fiume Nera. Esso risale a quella fase di ripristino della Via Flaminia promossa dall'imperatore Augusto intorno agli anni Venti del I sec. a. C.: venne tante volte immortalato nelle stampe del Settecento e dell'Ottocento e ha poi trovato la massima celebrazione artistica nel quadro del francese Jean Baptiste Camille Corot, conservato al Louvre. Percorriamo gli ultimi km per arrivare ad Amelia. Passeggiare per le vie di questo borgo significa fare un vero e proprio viaggio nel tempo, dai primi insediamenti del Paleolitico alle testimonianze di civiltà umbre ed etrusche, romane e cristiane, tanto che viene considerato il centro più antico della regione. La cittadina ebbe nel Rinascimento il suo momento di splendore grazie anche all'opera di due illustri cittadini, il pittore Piermatteo d'Amelia e Agapito Geraldini, al servizio di Cesare Borgia. Ancora oggi la città può contare su un intricato dedalo di vicoli e piazze ricche di chiostri e chiese, fregi e monumenti carichi di storia. Poche città in Italia possono vantare un numero tanto alto di palazzi e residenze nobiliari di notevole interesse architettonico. Amelia conserva anche la superba statua del Germanico, nelle sale dell' interessante museo archeologico.bSituato lungo la via del classico Grand Tour in Italia, il belvedere superiore della Cascata delle Marmore si raggiunge dal Lago di Piediluco in 5 km: un tempo si offriva come sosta ideale nel viaggio verso Roma e la sua magnifica "terribilità" stupiva, incantava e frastornava. «L'impareggiabile cateratta, orribilmente bella» citata dal poeta romantico George Byron a cui è intitolato il piazzale principale di fronte alla cascata. La cascata fu creata dal console romano Marco Curio Dentato, che "forò" il ciglione delle Marmore facendo defluire le acque del Velino nel fiume Nera, con lo scopo di rendere salubre la paludosa piana reatina.
Per alloggiare; www.hotelvalentinoterni.com, Per gustare cibo e vini locali; www.tenutamarchesifezia.com www.saporipiermarini.it Info turistiche; www.galternano.it

Fabrizio Del Bimbo

Veduta di Amelia

http://eventiditoscana.blogspot.it/2015/10/nel-ternano-tra-borghi-acque-e.html?m=1

NEL TERNANO, LUNGO IL CORSO DEL FIUME NERA

Borghi senza tempo, parchi naturali, la cascata più alta d'Europa, antiche abbazie. Un territorio unico ad appena un'ora di viaggio da Roma

di Marina Cioccoloni, foto Renato Greco

E' il nera che caratterizza il paesaggio della vallata che da Terni si snoda verso Visso e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini là dove il fiume nasce. Maggiore affluente del Tevere dalla sorgente fino al confine con il Lazio percorre in Umbria 116 km. Sinuoso, lento, e impetuoso dove la valle si fa più stretta, bagna borghi senza tempo , abbazie antiche e villaggi dove è passata la storia. Inserito nel parco fluviale del Nera, definito anche Parco delle Acque, poco prima di Terni incontra sul suo cammino il Velino che scende dal Lago di Piediluco e il loro abbraccio dà origine a quella meraviglia della natura che è la Cascata delle Marmore.

http://www.taccuinodiviaggio.it/home/index.php?option=com_content&view=article&id=1876

taccuinodiviaggio.it

Poco più avanti sorge Arrone, nato intorno ad una rocca fondata dagli Arroni nell'IX secolo. Inserito tra i Borghi più belli d'Italia è in intrico di strade, viuzze, cortili, case in pietra, scale, passaggi coperti che parlano di un passato glorioso, quando il paese era un punto di snodo tra l'Abruzzo e il Ducato di Spoleto. Oggi sulle pareti rocciose del colle dove sorge si fa scuola di roccia mentre nel fiume il rafting e le gare di discesa in canoa attirano numerosi appassionati. I magnifici affreschi del 1483 della Chiesa di Santa Maria Assunta che possiede anche magnifiche statue in terracotta invetriata e un quadro della scuola del Caravaggio e quelli della Chiesa di San Giovanni Battista sono un altro valido motivo di sosta. Dall'alto del campanile di quest'ultima chiesa e del castello di Arrone si gode di un magnifico panorama sulla vallata dove poco oltre si trova Ferentillo, diviso dal fiume Nera in due nuclei, Precetto e Matterella. Non solo, prenotando in anticipo si può assistere alla spettacolare esibizione del gruppo campanari di Arrone, maestri campanari che azionando con forza le campane sviluppano un grandioso concerto. (www.campanariarrone.it) (www.arrone.info)

Ferentillo è una tappa singolare dell'itinerario perché la cripta della chiesa di Santo Stefano a Precetto nei secoli passati è stata oggetto di un particolare processso di mummificazione dei corpi che vi erano stati sepolti ad opera di particolari microrganismi presenti nel terreno sabbioso che uniti alla temperatura e alla umidità del posto hanno dato luogo al curioso fenomeno. Un museo recentemente rinnovato permette di ammirare una serie di corpi mummificati esposti in teche di vetro. Tra le mummie più singolari una coppia di cinesi in viaggio in Italia e morti di colera.
(www.mummiediferentillo.it)

http://www.taccuinodiviaggio.it/home/index.php?option=com_content&view=article&id=1876

taccuinodiviaggio.it

San Gemini, altra località inserita tra i Borghi più belli d'Italia, già nota per le sue acque minerali e per l'area archeologica di Carsulae situata nei pressi, conserva ancora quasi intatto il suo impianto medievale, sviluppatosi su un antico insediamento che i romani avevano costruito lungo la via Flaminia. Il bel centro storico dall'ultimo sabato di settembre alla seconda domenica di ottobre è teatro della Giostra dell'Arme, ideata nel 1974 in onore del patrono Santo Gemini e giunta alla 41ma edizione. Riaprono le taverne, cortei, sbandieratori e manifestazioni animano le vie fino alla giosta equestre con cui i due rioni, Rocca e Piazza, si sfidano a duello per la conquista del Palio. (www.turismosangemini.it)

Amelia, antica cittadina acchiusa dalle possenti mura poligonali del VI e IV secolo a. C. conserva oltre a numerosi edifici storici delle interessanti cisterne romane visitabili e un bel museo archeologico che in una sala conserva la statua bronzea di Germanico ritrovata ad Amelia nel 1963. La statua è una chicca di altissimo valore artistico non solo per la fattura ma principalmente perchè sono ben poche le opere romane in bronzo che sono arrivate fino a noi. (www.turismoamelia.it)

http://www.taccuinodiviaggio.it/home/index.php?option=com_content&view=article&id=1876

taccuinodiviaggio.it

Scegli Tu! ▷ ► Sosta camper ► Agriturismo Narni ► Assisi Umbria ► Corso di teatro

Dove mangiare:

Ferentillo: Azienda Piermarini, specializzata in piatti al tartufo. Il titolare, Primo Piermarini, si occupa personalmente della ricerca dei tartufi e della cucina. E' stato scelto per rappresentare l'Umbria all'EXPO 2015. (www.saporipiermarini.it)

San Gemini: Tenuta dei Marchesi Fezia (www.tenutamarchesifezia.com)

Amelia: Hotel ristorante la Gabelletta (www.lagabelletta.it)

Narni: agriturismo castellodelleregine (www.castellodelleregine.com)

Per i camperisti: Dove sostare

Terni: Area di sosta attrezzata in via Lombardo Radice. Uscita Terni-Ovest del raccordo autostradale Terni–Orte. Piazzale asfaltato, acqua, pozzetto di scarico. Pagamento automatizzato. N 42.5669, E 12.6372

Cascata delle Marmore: I camper possono parcheggiare negli spazi del Belvedere inferiore e del Belvedere superiore . È consentita solo la sosta limitatamente all'ingombro del veicolo (non consentito campeggio, apertura verande, ecc.). I parcheggi nell'area della Cascata sono gratuiti. N 42.55696, E 12.72006

Arrone: Area di sosta attrezzata in Via delle Palombare N 42.58661, E 12.76701

San Gemini: Area di sosta attrezzata in Via della Libertà. N 42.61205, E 12.54363

Amelia: Area attrezzata in Via Caduti Lavoro. N 42.55174, E 12.41894

Narni: Area per camper presso il "Parcheggio del Suffragio", con ascensore nei pressi per il centro storico. N 42.5182, E 12.5186

Per ulteriori informazioni:
http://www.galternano.it/
http://cms.provincia.terni.it/on-line/Home/Areetematiche/Turismo.html
http://www.museiprovinciaterni.it

http://www.taccuinodiviaggio.it/home/index.php?option=com_content&view=article&id=1876

Turismo

Nella verde Umbria un'imperdibile cascata: le Marmore [it]

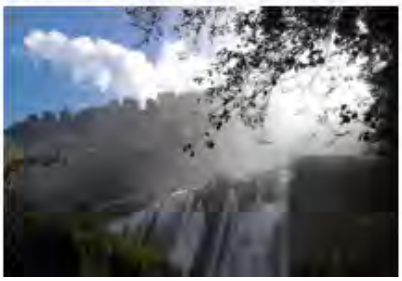
Martedì - 03/11/2015

Tweet Recomendar Compartilhar 20

Da Terni la strada statale Valnerina conduce dopo soli 7 km alla Cascata delle Marmore, sicuramente una tappa fondamentale per chiunque decida di visitare le bellezze naturali dell'Umbria.

La Cascata delle Marmore è un'opera artificiale di sistemazione idraulica dovuta ai Romani; il fiume Velino, infatti, si allargava negli anni precedenti il 290 a.C. in una vasta zona di acque stagnanti, paludose e malsane. Allo scopo di far defluire queste acque, il console Curio Dentato fece scavare un canale che le convogliasse verso la rupe di Marmore, e da lì le facesse precipitare, con un balzo complessivo di 165 metri, nel sottostante alveo del fiume Nera.

Foto: Divulgazione



Di conseguenza la cascata si può ammirare solo negli orari stabiliti, annunciati con altoparlante. Fu proprio grazie alla ricchezza di queste acque ed alla loro energia, che fu possibile il sorgere, a Terni, di industrie siderurgiche, elettrochimiche ed elettriche.

Sulle origini della cascata esiste una leggenda: una ninfa di nome Nera si innamorò di un bel pastore: Velino. Ma Giunone, gelosa di questo amore, trasformò la ninfa in un fiume, che prese appunto il nome di Nera. Allora Velino, per non perdere la sua amata, si gettò a capofitto dalla rupe di Marmore. Questo salto, destinato a ripetersi per l'eternità, si replica ora nella Cascata delle Marmore.

A poca distanza dalla cascata non si manchi di visitare Ferentillo ,con bei resti di mura medioevali erette a difesa della valle. Nel paese da notare la chiesa di Santo Stefano del XV secolo. Chi entra nella cripta trecentesca di questa chiesa rimane incredulo nel vedere tra archi ed affreschi, l'irreale spettacolo di corpi mummificati che in alcuni casi mantengono peli, capelli, denti ed abiti e che in altri casi mostrano la causa della morte. Il processo di mummificazione è stato lungamente studiato, senza però giungere ad una conclusione sicura. Gli scienziati parlano di una mistura di vari sali e di ammoniaca, che, unita alla ventilazipne ,ha lentamente essiccato la pelle dei cadaveri.

Per alloggiare: www.hotelvalentinoterni.com

Nicoletta Curradi
nicolettacurradi@yahoo.it

Voyager-magazine.it

Itinerari nel ternano tra natura, percorsi medioevali e cascate

Scritto da Giovanna De Giglio

Pubblicato Giovedì, 12 Novembre 2015 10:08

Valorizzare il territorio è quanto si propone di fare il Gal (Gruppo di azione locale) Ternano presentando quanto di meglio c'è in questo territorio.

Siamo in Umbria nel cuore verde dell'Italia. Si parte da **Guardea**. Qui oltre il bellissimo Castello, risalente all'anno mille, su di una rocca bizantina preesistente, c'è un mosaico famoso poiché raccoglie pietre provenienti da posti insoliti del mondo testimoniando un pensiero di pace per l'umanità.

La vera chicca è la **cittadina medievale di Narni**, così legata alle sue tradizioni (come la tradizionale corsa all'anello, la cui rievocazione dura ben 18 giorni da fine aprile ad inizio maggio) al suo passato medievale con i suoi vicoli ed il centro storico che narra la sue origini.

Una visita la merita Narni sotterranea. Tante sono le città che hanno la possibilità di una visita nel sottosuolo, alla riscoperta di acquedotti, cisterne, cripte, cunicoli e celle, in luoghi dove il tempo sembra essersi fermato. È qui che si possono ammirare tesori e bellezze che non ci saremmo mai aspettati di vedere.

A Narni c'è una città nella città. Possiamo ammirare profonde cisterne, dove i romani conservavano l'acqua e la facevano scorrere in serpeggianti acquedotti, quando i Longobardi combattevano contro i Bizantini e costruivano cappelle ipogee con bellissimi affreschi.

Le visite si possono effettuare su prenotazioni (per info:www.narnisotterranea.it)

E prima di lasciare questi luoghi una sosta è d'obbligo alla **Cascata delle Marmore**, la più alta d'Europa con ben 165 metri di altezza ed una portata di 15 mila litri al secondo.

http://www.voyager-magazine.it/index.php/attualita/notizieitalia/538-itinerari-nel-ternano-tra-natura-percorsi-medioevali-e-cascate

Alimos
PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

IL PERIODICO DELLA COMUNITÀ ITALIANA DI OTTAWA

L'ORA di OTTAWA

203 Louisa Street, Ottawa, ON K1R 6Y9 Tel: 613 232-5689 Fax: 1 855 596-8522 E-mail: info@loradiottawa.ca web: http://loradiottawa.ca

ANNO XLVI N. 2121 ✣ Lunedì 2 novembre 2015 $1.00 [tasse incluse]

ARRONE E AMELIA, SPLENDORI MEDIOEVALI UMBRI

Arrone non è solamente un borgo medioevale. È molto di più, un luogo dove pietre, strade, monumenti, raccontano sì di una vita passata, ma anche di un presente stimolante in quanto si trova sulla via battuta un tempo dai commercianti. Infatti il paese era un importante snodo commerciale, sulla strada tra Abruzzo e Ducato di Spoleto. Oggi qui si pedala in mountain bike; sulle sponde del fiume Nera, nel medioevo percorse dai monaci, oggi si pratica il rafting; nelle montagne intorno, ricche di testimonianze romane, oggi ci si emoziona col trekking e l'arrampicata sportiva. Non solo prodotti tipici, tartufo e olio d'oliva in testa, ma un misto di passato e presente, di antichi edifici, di natura incontaminata e di turismo "ambientale". A due passi dalla Cascata delle Marmore, il castello di Arrone, eretto nel IX sec. dalla nobile famiglia degli Arroni, ebbe intorno il primo nucleo del paese. Nelle vie del centro, intatti i segni del tempo: nel campanile civico, nella torre "degli olivi", nella chiesa trecentesca di San Giovanni Battista, nella collegiata cinquecentesca di Santa Maria Assunta e nell'ex convento di San Francesco con affreschi influenzati dalla scuola dello "Spagna" e di Filippo Lippi. Amelia, altro bellissimo borgo, viene fondato dai romani, ma solo nel 90 a.C. Nel 1346 diventa uno dei primi liberi Comuni dell'Umbria, mantenendosi indipendente, caso raro all'epoca, sia dall'Impero, sia dal Papato. La sua cinta muraria è senza dubbio la più affascinante dell'Umbria, alternando tratti medioevali ai più antichi romani. Il percorso obbligato, oltre la Porta Romana, prevede la visita al Duomo di impronta romanica, alle chiese di San Francesco e dei Santi Filippo e Giacomo, oltre ai numerosi palazzi del XIV-XV secolo, come il Petrignani e il Farrattini. Dalla terrazza dinanzi al Duomo si gode un meraviglioso panorama sulla Valnerina. Per assaggiare i prodotti locali: www.saporipiermarini.it www.lagabelletta.it www.tenutamarchesifezia.it ***Nicoletta Curradi Fabrizio Del Bimbo***

Alimos
PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

CITTÀ SOTTERRANEE

UN PATRIMONIO DA SCOPRIRE

PIÙ FORTI IN RETE

«Si potrebbero prevedere biglietti integrati per l'accesso dei visitatori ai siti delle due città. Abbiamo già stipulato delle convenzioni simili»

Narni propone un'intesa per i tesori del sottosuolo

«Pronti ad accogliere la capitale europea nel circuito», dice Nini

DONATO MASTRANGELO

Palombari, acquedotti ipogei, piscine, pozzi. Il sottosuolo della città dei Sassi rappresenta uno straordinario esempio di canalizzazione idrica ed ha ancora molto da raccontare sotto il profilo storico ed artistico. Matera sotterranea è un patrimonio, in parte ancora sconosciuto a molti, che potrebbe essere ulteriormente valorizzato grazie al circuito consortile Italia Sotterranea. La proposta giunge da **Roberto Nini** che nel 1979 scoprì, poco più che maggiorenne, a Narni in Umbria, il sito archeologico che ingloba anche i sotterranei dell'ex convento domenicano di Santa Maria Maggiore.

«Sarebbe per noi un onore – afferma l'archeologo – poter stabilire una collaborazione tra Narni Sotterranea, la Cripta del Peccato Originale e gli ipogei della stupenda città dei Sassi. Saremmo bel lieti di accogliere la Capitale europea della cultura per il 2019 nel circuito di Italia Sotterranea di cui siamo soci fondatori». Del circuito fa già parte l'associazione Gravina Sotterranea di Gravina in Puglia. Roberto Nini nutre una grande ammirazione per Matera e volentieri vi farebbe ritorno per stringere una intesa istituzionale con il sindaco **Raffaello De Ruggieri**. «Ho avuto modo di visitarla circa un anno e mezzo fa e, nell'occasione mi fermai alcuni giorni in città, potendo anche osservare da vicino gli affreschi della Cripta del Peccato Originale. Mi risulta che il sindaco De Ruggieri sia un uomo di grande spessore culturale che tanto ha dato per la valorizzazione dei Sassi e del suo patrimonio rupestre. Sono disponibile a ritornare a Matera per potermi confrontare di persona con il sindaco. Conosco bene la città e i suoi sotterranei. L'obiettivo di una auspicata intesa tra Narni e Matera sarebbe quello di aggiungere un altro tassello all'offerta turistica prevedendo anche dei biglietti integrati per l'accesso dei visitatori ai siti delle due città. Narni, in tal senso, ha già stipulato convenzioni con altre cavità ipogee come Orvieto, Rieti, Napoli, Assisi e Brescia». Il virtuoso sistema di approvvigionamento idrico della città dei Sassi trova una delle massime espressioni nel Palombaro lungo in piazza Vittorio Veneto. Si tratta di una immensa cisterna riscoperta nel 1991 durante i lavori di restauro della piazza con una capacità di oltre 5 milioni di litri d'acqua. La cisterna è profonda come un palazzo di cinque piani e lunga quasi come un campo di calcio. Il Palombaro lungo, il suo nome è riconducibile alla "palomba" muro di tamponamento di una corte a pozzo, fu realizzato nel 1846 si volontà di mons. Di Macco come riserva idrica per gli abitanti del Sasso Caveoso ed è considerato un vero e proprio capolavoro di ingegneria idraulica.

CAPOLAVORO DI INGEGNERIA

Il Palombaro lungo in piazza Vittorio Veneto è un mirabile esempio di raccolta delle acque

Gli ambienti sotterranei di Narni furono scoperti nel 1979 da un gruppo di speleologi guidati da Roberto Nini. Fu rinvenuto, sotto i resti dell'antico convento domenicano, un piccolo passaggio attraverso un muro ostruito da rovi e macerie. L'opera di scavo e ripulitura è durata fino al 1994 quando l'associazione Subterranea con il sostegno del Comune di Narni ha aperto i percorsi al pubblico. Numerosi gli affreschi risalenti al pieno Medioevo. Presente anche la "Stanza dei tormenti" così chiamata nei documenti rinvenuti negli Archivi Vaticani. Il Santo Uffizio ebbe una sua sede dopo il Concilio di Trento.

OPERE IMMENSE **Nella foto di Genovese il Palombaro lungo in piazza Vittorio Veneto, riscoperto nel 1991 durante i lavori di riqualificazione alla parte sovrastante. In alto, gli ambienti sotterranei di Narni con la chiesa del XII-XIII secolo ricca di affreschi**

BASILICATA E UMBRIA ITINERARI TURISTICI SIMILI

Le vie dell'acqua elemento che unisce

Dal sostegno alla candidatura di Perugia - Assisi per la capitale europea della cultura alla possibile sinergia con la città dei Sassi a partire da un accordo per promuovere gli ambienti sotterranei di Narni e Matera.

L'Umbria, cuore verde d'Italia e la Basilicata lambita dal mar Tirreno e dal mar Jonio, sono distanti eppure tanto vicine per alcuni aspetti che ne hanno tratteggiato la storia nel corso dei secoli e reso gli itinerari turistici particolarmente attrattivi. Uno degli elementi distintivi è senza dubbio l'acqua. Basti pensare, tanto per rimanere alla Capitale europea della cultura, alle vie dell'acqua, un virtuoso sistema di sorgenti e cisterne che convogliava la preziosa risorsa idrica nelle abitazioni dei Sassi. Un patrimonio riscoperto e che ha trovato nel Palombaro lungo di piazza Vittorio Veneto una delle sue massime espressioni. Non da meno l'Umbria, pur non essendo bagnata dal mare. Il territorio ternano trova la sua massima esaltazione da questo punto di vista nella Cascata delle Marmore in Valnerina, opera dell'ingegno dell'uomo e realizzata all'inizio del III secolo avanti Cristo dal console romano Manio Curio Dentato, ma può contare anche sull'oasi di Alviano, le gole del Forello e il lago di Piediluco.

Proprio in questi giorni il Gal Ternano che opera nell'area "Ternano Narnese Amerino" ha organizzato, in collaborazione con Alimos, degli educational tour per giornalisti e tour operator nazionali ed internazionali per promuovere e valorizzare l'offerta turistica integrata sul territorio sui temi natura, sapori, paesaggi e tradizioni. Il presidente del Gal Ternano **Albano Agabiti** nell'evidenziare le peculiarità di un territorio ricco di storia, arte, misticismo, natura e sapori non ha escluso possibili interazioni con altri territori ed istituzioni e perché no, guardando pure al Mezzogiorno. *jd mas*

Alimos
PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

la VOCE di ROVIGO nuova

Week end

EVENTI CONCERTI CINEMA MOSTRE TEATRI DISCOTECHE FIERE

REGIONI D'ITALIA Ecco l'Umbria mistica dei borghi autentici e delle semplici chiese francescane

Spiritualità fuori dal tempo

Nel Ternano natura, storia, religione e tradizioni regalano forti emozioni

E' l'Umbria dei borghi autentici, delle semplici chiese francescane, della natura ancora incontaminata quella che un turista attento scopre visitando Terni e parte della sua provincia.
Alle eccellenze del territorio attraverso un percorso eterogeneo che si snoda tra natura, sapori, paesaggi e tradizioni, si contrappongono siti architettonici, castelli, chiese che hanno segnato la storia e la cultura di questa terra. "E' il nostro mare verde", dice con un pizzico di orgoglio Albano Agabiti, presidente del Gal Ternano. E aggiunge: "Proponiamo siti, luoghi di intensa spiritualità, ancora poco conosciuti, in quanto fuori dagli itinerari turistici di massa, ma certamente autentici e in grado di trasmettere forti emozioni, oltre ad un'enogastronomia legata all'autentica tipicità".
L'antica rocca di Guardage, le cui testimonianze risalgono all'880, da sempre ha svolto un ruolo strategico. Accoglie il visitatore e lo predispone ad un itinerario che lo conduce alla scoperta di borghi di origini romane. Come Alviano con il suo castello in puro stile rinascimentale a pianta quadrata, con 4 torrioni angolari. La storia del maniero è legata alle gesta del capitano di ventura Bartolomeo di Alviano. Monumentale è la scala di accesso abbellita da un superbo leone e da una testa do Medusa. Circondata da mura, intervallate da torri quadrangolari, è Lugnano in Teverina. Nel centro storico c'è la splendida collegiata di Santa Maria Assunta che la tradizione vuole sorga sopra una precedente chiesa longobarda. Costruita nel XII secolo, la Collegiata rappresenta uno dei più mirabili esempi iconografici ed architettonici del romanico. Nella cripta è custodito un miracoloso Crocefisso, proveniente dalla Terrasanta.
Fra i borghi più suggestivi della Valnerina, c'è Ferentillo attraversato dal fiume Nera. Percorrendo i vicoli a ventaglio del borgo antico si possono ammirare i palazzetti gentilizi o le artistiche chiese. Una, in particolare, richiama l'attenzione dei turisti: quella di Santo Stefano, del XIII secolo. Nella cripta c'è il museo delle mummie: corpi di abitanti del luogo che sono rimasti

intatti grazie ai particolari microrganismi del terreno e alla condizioni di umidità dell'aria.
Lo spettacolare scenario della cascata delle Marmore, la più alta d'Europa, da sempre è un richiamo irresistibile. Opera dell'ingegno dei Romani, nel III secolo avanti Cristo, è oggi utilizzata per la produzione di energia elettrica. Luogo di forti suggestioni, con il belvedere inferiore e superiore, immortalata da poeti e pittori la cascata è candidata al riconoscimento Unesco come patrimonio dell'Umanità.
Ricca di richiami romani e medievali è San Gemini, inserita fra i borghi più belli d'Italia. Prende il nome dal monaco Gemine, che arrivò nel IX secolo dalla Siria per predicare. Da vedere il Duomo dove sono conservate le reliquie del Santo, la chiesa di San Francesco, da visitare il museo Guido Calori ed il Geolab, il museo laboratorio di scienza della terra.
Le atmosfere medioevali rivivono con la Giostra dell'Arme ed il torneo cavalleresco dell'Anello, preceduto da sbandieratori e sfilate in costume. Per l'occasione il centro si anima di 600 figuranti, riaprono le antiche botteghe e le taverne dove si gustano i piatti tipici.
Il fascino medievale di Narni è rimasto immutato nel tempo. Costruita su un colle affacciato sulle suggestive gole del Nera, da sempre la cittadina ha avuto un ruolo strategico: dagli Umbri, ai Romani. Il Medioevo ha lasciato importanti testimonianze: dalla Cattedrale, ai palazzi alle chiese alla rocca. Storia nella storia è la Narni sotterranea. Aperti da alcuni anni, i cunicoli riservano sorprese continue: dalla chiesa proto-romanica, all'aula del Tribunale dell'Inquisizione, alla cella dei condannati che sulle pareti hanno lasciato tracce della loro presenza con simbologie anche massoniche. Chiude il percorso turistico Amelia, con il suo centro storico e le sue alte mura del VII secolo che la circondano interamente . Per chi ama la natura c'è il parco Rio Grande, un'oasi di verde e di tranquillità .

Turismo flash

Sapori, profumi e dimore di charme

■ Sapori, gusti e profumi di un territorio che vuole valorizzare al massimo le proprie eccellenze. Dai vini dell'azienda-agriturismo, con appartamenti per famiglie, Le Poggette (Grechetto Igp, Sangiovese Igp, Amelia Doc rosso riserva, Canaiolo), che si estende per 450 ettari fra dolci pendii, boschi e vigneti (www.fattialepoggette.it) ai tartufi dell'azienda Sabatino Tartufi (www.sabatino truffles.com) che dal 1911 opera nel settore con tecniche all'avanguardia e una rete di distribuzione in tutt'Italia e nel mondo. L'azienda, gestita dalla terza generazione Sabatino, è famosa oltre che per tutti i derivati alimentari del tartufo anche per la linea delle creme da viso e corpo a base di tartufo. La cucina tipica del territorio la si gusta al ristorante – country haouse La Gabelletta di Amelia (www.lagabelletta.it) che è anche una dimora di charme con vista panoramica, piscina, suites arredate in modo raffinato, ognuna diversa dall'altra, appartamenti e al ristorante i Gelsi di Alviano (0744/906085).

Qatar Airways: da Venezia 150 destinazioni

■ Qatar Airways inaugura l'autunno con una nuova attività promozionale nel Nord Est. Dopo il debutto all'aeroporto Marco Polo di Venezia, la compagnia promuoverà da Mestre, Padova, Verona Vicenza Trieste le nuove offerte attraverso una campagna di affissioni che tracciano ipotetici collegamenti tra le città di partenza e di arrivo. Immagini evocative supportano la campagna promozionale presentando alcune delle rotte operate da Qatar Airways dall'aeroporto Marco Polo. Così i tuk-tuk ed i mercanti galleggianti dell'Estremo Oriente riportano alla mente paesi come la Thailandia e l'Indonesia raggiungibili con voli diretti per Bangkok, Phuket, Bali, Giacarta. Strade deserte, ampi spazi e particolari cartelli di attraversamento canguri sono le immagini scelte per promuovere l'Australia, collegata da Venezia con voli Perth e Melbourne. Le sontuose residenze dei Maharaja indiani introducono un'altra destinazione, l'India raggiungibile via Doha. Con l'operatività del nuovo volo Airbus A330, Qatar Airways apre ai viaggiatori la possibilità di volare in oltre 150 destinazioni sperimentando il piacere di volare con la "Compagnia aerea dell'anno". Info:www.qatarairways.com

Alimos
PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

GRAND TOUR | VIAGGI | ITINERARI | TERRITORIO

Cascata delle Marmore, uno spettacolare salto nella natura umbra

La Cascata delle Marmore è tra le più alte d'Europa, potendo contare su un dislivello complessivo di 165 metri suddiviso in tre salti

NICOLETTA CURRADI

Visitando il Ternano, la Cascata delle Marmore è sicuramente una tappa fondamentale per chiunque ami le bellezze naturali.

La Cascata delle Marmore è un'opera artificiale di sistemazione idraulica dovuta ai Romani; il fiume Velino, infatti, si allargava negli anni precedenti il 290 a.C. in una vasta zona di acque stagnanti, paludose e malsane. Allo scopo di far defluire queste acque, il console Curio Dentato fece scavare un canale che le convogliasse verso la rupe di Marmore, e da lì le facesse precipitare, con un balzo complessivo di 165 metri, nel sottostante alveo del fiume Nera.

Sulle origini della cascata c'è tuttavia una leggenda romantica: una ninfa di nome Nera si innamorò di un bel pastore: Velino. Ma Giunone, gelosa di questo amore, trasformò la ninfa in un fiume, che prese appunto il nome di Nera. Allora Velino, per non perdere la sua amata, si gettò a capofitto dalla rupe di Marmore. Questo salto, destinato a ripetersi per l'eternità, si replica nella cascata il cui spettacolare effetto ha ispirato poeti ed artisti di ogni periodo storico: Virgilio nell' "Eneide", Cicerone, Galileo Galilei e G. Byron nel "Childe Harolds Pilgrimage".

Bellezza a parte, da circa 50 anni, le acque della cascata sono utilizzate anche per alimentare la centrale idroelettrica di Galleto. Di conseguenza la cascata si può ammirare solo in orari stabiliti. Un segnale acustico avvisa dell'apertura delle paratoie di regolazione, e in pochi minuti la portata aumenta fino al valore massimo che alimenta i tre salti. Fu proprio grazie alla ricchezza di queste acque ed alla loro energia, che fu possibile il sorgere, a Terni, di industrie siderurgiche, elettrochimiche ed elettriche negli scorsi decenni.

Verdi prati, fitti boschi, scroscianti torrenti, gole nascoste e imponenti cascate compongono un quadro di rara bellezza nella Valnerina, una delle più belle zone dell'Umbria.

Il Parco Fluviale del Nera, più noto come Parco delle acque per la ricchezza idrografica, regala ai visitatori una natura incontaminata, popolata da una ricca varietà di vegetazione e di fauna. Tanti i sentieri da percorrere per inoltrarsi negli angoli più nascosti del parco. La diversa durata e il livello di difficoltà consentono al visitatore di scegliere l'itinerario più adatto. Rafting, canoa e torrentismo sono riservati a chi cerca forti emozioni, anche se l'assistenza del personale specializzato permette a tutti di provare questo tipo di avventura.

A breve distanza dalla cascata si consiglia di visitare Amelia, splendido borgo ondato dai romani nel 90 a.C. Nel 1346, durante il Medioevo, diventò uno dei primi liberi Comuni dell'Umbria, mantenendosi indipendente, caso raro all'epoca, sia dall'Impero, sia dal Papato.

Caratteristica di tutti i borghi della zona, la cinta muraria di Amelia è senza dubbio la più affascinante dell'intera Umbria, alternando tratti medievali ai più antichi romani. Il percorso obbligato, una volta oltrepassata la Porta Romana, prevede la visita al Duomo di impronta romanica, alle chiese di San Francesco e dei Santi Filippo e Giacomo, oltre ai numerosi palazzi del XIV-XV secolo, Petrignani e Farrattini. Dalla terrazza dinnanzi al Duomo, è possibile scorgere un meraviglioso panorama sulla Valnerina. Da non perdere l'interessante museo archeologico con la stupenda statua di Germanico.

La cascata è formata dal fiume Velino che defluisce dal lago di Piediluco e si tuffa con fragore nella sottostante gola del Nera

Umbrialverde
7 ottobre alle ore 13:41 · Modificato ·

Siete mai stati a Narni?
Oggi vi ci porta Marina raccontandoti la sua esperienza durante l'educational tour #Ternitolove.
Tra sotterranei, Chiese e buon mangiare ne rimarrai ammaliato!

#Narni #Narnisotterranea #Umbria #Umbrialverde

Narni Sotterranea Narni Umbria tourism Regione Umbria

Cosa vedere a Narni: passeggiata nel suo territorio - Viaggiare in Umbria ad ogni costo

Bruno Alegi ha aggiunto 9 nuove foto.
26 settembre alle ore 15:24 ·

#terniToLove siamo in bassa Umbria un poco dimenticata rispetto ad altre città note in tutto il mondo. Castello del l'antica Rocca di Guardege fondato nel 880, il maestoso Catello di Alviano del leggendario Capitano di Ventura Bartolomeo si Alviano che lo porta alle forme attuali nel 1495, Lugnano in Teverina: la splendida chiesa della Collegiata di Santa Maria Assunta del V secolo..... Venite a gustare la gastronomia ed i pregiati vini della provincia di Terni !!!!

Giovanni Bosi ha aggiunto 4 nuove foto — presso Cascata Delle Marmore, Umbria.
19 settembre alle ore 12:54 · Modificato ·

Dalle Victoria Falls in Zimbabwe alle Marmore Falls in Umbria: bellissime! Il salto più alto d'Europa #TerniToLove #umbriatourism

Bruno Alegi ha aggiunto 4 nuove foto.
26 settembre alle ore 14:46 ·

Educational Tour per promuovere le eccellenze #terniToLove e la valorizzazione dell'offerta Turistica integrata sul territorio del GAL Ternano

26 settembre siamo allle "POGGETTE" di Montecastrilli (TR) siamo ospiti in questo "paradiso" non lontano dalle Cascate delle Marmore... Cibi cucinati casarecci...con una grattata di tartufo locale

Alimos Alimenta la Salute | Gianluca | Home | Trova amici

Pagina | Messaggi 1 | Notifiche | Insights | Strumenti di pubblicazione | Impostazioni | Centro assistenza

Il Turista Informato
3 ottobre alle ore 18:56 ·

Il piccolo Teatro Sociale di Amelia, finemente decorato e realizzato tutto in legno. Il sipario originale è ancora visibile, fu decorato da Domenico Bruschi

#Amelia #Umbria #Ternitolove

100 visualizzazioni
Piace a 2 persone

Mi piace · Commenta · Condividi

In viaggio da sola
2 ottobre alle ore 16:52 · Arrone ·

La scampanata osservata da sotto la campana. Cose che capitano una volta nella vita😊 #ternitolove

248 visualizzazioni
Piace a 4 persone · 1 commento

Mi piace · Commenta · Condividi

Umbrialverde
3 ottobre alle ore 12:20 · Modificato ·

Lasciamo le Indimenticabili Cascate per dirigerci verso Amelia e continuare così questo tour nel territorio del Gal Ternano #Terni #Umbria #Umbrialverde #Ternitolove Cascate delle Marmore

162 visualizzazioni
Piace a 7 persone · 3 condivisioni

Mi piace · Commenta · Condividi

Enjoy Assisi
3 ottobre alle ore 15:14 ·

Mi piace

RT @inviaggiodasola: Non stupisce che queste cascate attirino visitatori da tutto il mondo da secoli. La vista è incredibile #ternitolove http://t.co/aInBX42MbH

In viaggio da sola on Twitter

TWITTER.COM | DI IN VIAGGIO DA SOLA

Piace a 1 persona

Mi piace · Commenta · Condividi

Alimos Alimenta la Salute

Gianluca Home Trova amici

Pagina Messaggi 1 Notifiche Insights Strumenti di pubblicazione Impostazioni Centro assistenza

In viaggio da sola ha aggiunto 5 nuove foto — presso La Gabelletta.
3 ottobre alle ore 14:38 ·

E anche oggi tocca assaggiare le specialità locali del ternano. Ahh, che fatica mangiare quei buonissimi tagliolini cacio pepe e tartufo...😁 #ternitolove

Turismo Italia News ha aggiunto 7 nuove foto.
19 settembre alle ore 8:47 ·

Mi piace

UMBRIA Le delizie della gastronomia umbra a Ferentillo (Terni) secondo la tradizione della famiglia Piermarini #TerniToLove

Umbria tourism ha aggiunto 3 nuove foto.
22 settembre alle ore 9:00 ·

Alla scoperta dei paesaggi, delle tradizioni e dei tesori del territorio ternano: segui l'hashtag #TerniToLove!

Piace a 36 persone 4 condivisioni

Mi piace Commenta Condividi

Enjoy Assisi
3 ottobre alle ore 20:46 ·

Mi piace

RT @inviaggiodasola: Giovani sbandieratori in azione.Emozioni e tradizioni senza prezzo a San Gemini😊 #ternitolove #umbria http://t.co/Od28RB7Y8b

In viaggio da sola on Twitter

TWITTER.COM | DI IN VIAGGIO DA SOLA

Piace a 1 persona

Mi piace Commenta Condividi

Alimos Alimenta la Salute

Gianluca Home Trova amici

Pagina Messaggi 1 Notifiche Insights Strumenti di pubblicazione Impostazioni Centro assistenza

Il Turista Informato
2 ottobre alle ore 16:51 ·

Ma voi siete mai stati sotto la campana quando suona? Qui era dritta nella posizione del bicchiere nella torre -campanile di Arrone #Arrone #Umbria #Ternitolove

Piace a 5 persone

Turismo Italia News ha aggiunto 2 nuove foto — presso Ferentillo (TR).
18 settembre alle ore 17:56 ·

Mi piace

UMBRIA Ferentillo, Terni: ad ottobre esami del Dna e risonanza magnetica sveleranno i segreti delle mummie conservate nel cimitero-museo e risalenti al XVII-XVIII secolo #umbriatourism #visitTerni #TerniToLove

In viaggio da sola presso Arrone
2 ottobre alle ore 17:41 ·

La vista dalla torre di Arrone ricorda un piccolo presepe😊 #ternitolove

Piace a 6 persone 2 commenti

Mi piace Commenta Condividi

Enjoy Assisi
7 ottobre alle ore 13:56 ·

Mi piace

RT @umbrialverde: Oggi @MFoddis ti parla di #Narni, con tanti spunti su cosa vedere al suo interno @narniunder #Ternitolove #Umbria http://t.co/YZNRG5MMLM

Umbrialverde on Twitter

TWITTER.COM | DI UMBRIALVERDE

Mi piace Commenta Condividi

#ternitolove

Marina Foddis @MFoddis · 6 ott
Guardo l'autunno che arriva dalla Rocca Albornoziana #Narni **#ternitolove** #autunno #Umbria @UmbriaTourism

3 5

alessandra catania @21grammy · 4 ott
Tenuta Castello delle Regine! **#ternitolove** #umbria #terni @carmela_kitchen @AngelinaCupcake @monicacesarato

2 2

In viaggio da sola @inviaggiodasola · 4 ott
Narni, borgo incantevole e splendidamente conservato.Ma che ci state a fare a casa?Venite in #umbria **#ternitolove**
Umbria Tourism, Regione Umbria, Narni Sotterranea e Umbrialverde

10 13

Umbrialverde @umbrialverde · 4 ott
Ammutolire davanti alla beltà. Ghirlandaio e Gozzoli al Museo Eroli. #Narni **#Ternitolove** @sistemamuseo @TMUmbria

2 3

Il Turista Informato @ilturista · 4 ott
Eccoci nel Museo Eroli di #Narni ad ammirare la coppa bronzea della fontana in Piazza **#Ternitolove** @sistemamuseo

1 1

alessandra catania @21grammy · 4 ott
Santa maria inpensole, narni! Visions of spirituality **#ternitolove** @UmbriaTourism @Beautyfromltaly

2 1

#ternitolove

Il Turista Informato @ilturista · 4 ott
Roberto ci racconta di @narniUnder,qui ritroviamo la nostra amica @apeindiana Inizia il tour di #Umbria #**Ternitolove**

4 6

Carmela Sereno Hayes @carmela_kitchen · 3 ott
Risotto con funghi e tartufo. Risotto with mushrooms and truffle #Umbria #regioneumbria #**ternitolove** @UmbriaTourism

2 6

Assisi @assisiumbria · 3 ott
RT inviaggiodasola: Invasione di blogger e giornalisti ad Amelia...stay tuned! #umbria #**ternitolove** - UmbriaTouris...

1 1

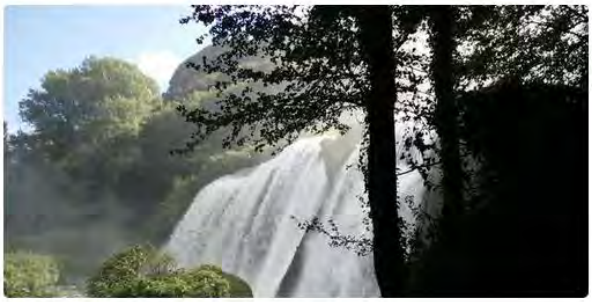
Silvia Donati @silvia_writer · 3 ott
Tagliolini cacio e pepe e tartufo (truffle) in #Umbria #**ternitolove**

1 5

Carmela Sereno Hayes @carmela_kitchen · 3 ott
Tagliolini cacio, pepe and tartufo. Buonissimo #**ternitolove** @UmbriaTourism #regioneumbria

3

In viaggio da sola @inviaggiodasola · 3 ott
"Orribilmente bella"- Lord Byron #marmorefalls #**ternitolove**
Regione Umbria e Umbria Tourism



4 5

#ternitolove

Fra Ves @effeves · 3 ott
Eccola! At#lacascatadellemarmore la più alta d'Europa **#ternitolove**

1

Marina Foddis @MFoddis · 3 ott
Ricordi di..Arrone tra campane e torri #Arrone #Terni **#ternitolove** @UmbriaTourism #Umbria

2 5

Umbrialverde @umbrialverde · 2 ott
Saverio ci accompagna a Ferentillo e al museo delle Mummie trovate sotto la Chiesa di S.Stefano **#Ternitolove** #Umbria

1 3

Silvia Donati @silvia_writer · 2 ott
Church of Santa Maria Assunta in Arrone #Umbria **#ternitolove**

5 11

In viaggio da sola @inviaggiodasola · 2 ott
Ci sono posti in Italia quasi sconosciuti eppure di una bellezza unica. Arrone è uno di questi **#ternitolove**
Regione Umbria e Umbria Tourism

4 4

Carmela Sereno Hayes @carmela_kitchen · 2 ott
I'm ready to discover #Umbria #regioneumbria **#ternitolove** @UmbriaTourism

2 2

#ternitolove

Popolari | In diretta | Account | Foto | Video | Altre opzioni

TurismoItaliaNews.it @TurismoItaliaNw · 28 set
#TURISMO #Mummie di #Ferentillo: dal passato ecco storie di grande suggestione goo.gl/kw2MCm **#ternitolove**

1 2

Tom Weber @tompalladioink · 21 set
#Germanicus stands tall @ #ArchaeologicalMuseum #Amelia **#Ternitolove** #Umbria @OrnaOR @UmbriaSI @VisitUmbria_IT

4 3

Orna O'Reilly @OrnaOR · 21 set
Vineyards of #Umbria yesterday **#ternitolove** #umbriatourism #regioneumbria @tompalladioink @d_d_italia @21grammy

6 5

ItáliaPraBrasileiros @italiapbrasil · 20 set
Almoço e degustação de vinhos na vinícola La Palazzola. **#ternitolove** #travelbloggers #visitumbria
Passeios na Toscana

3 4

Inguaribile @inguaribile · 18 set
Abbazia di San Pietro in Valle #whereisIV **#TerniToLove** #visitTerni #tourTerni2015 #umbriatourism #regioneumbria

10 20

Umbria Tourism @UmbriaTourism · 22 set
Alla scoperta dei paesaggi, delle tradizioni e dei tesori del territorio ternano: segui l'hashtag **#TerniToLove!**
twitter.com/search?q=%23te...

3 4